



**Fondazione Conservatorio
della Svizzera italiana**

Rapporto annuale 2023



**Fondazione
Conservatorio della
Svizzera italiana**

Rapporto annuale 2023

Governance

**Consiglio
di Fondazione**

Ina Piattini Pelloni
Giancarlo Dillena
Annamaria Albek
Carlo Donadini
Denise Fedeli Valtancoli
Elena Maria Pandolfi

Franco Mornata
Luca Soncini
Guido Turati

Presidente
Vice presidente

(dal 24.11.2023)
Delegata della
Repubblica
e Cantone Ticino
(fino al 24.11.2023)

**Direzione
di Fondazione**

Christoph Brenner
Fabio Favoroso
Luca Medici

Direttore Generale
Membro di Direzione
Membro di Direzione

**Commissione
di Direzione**

Christoph Brenner
Giulia Genini
Fabio Favoroso
Luca Medici
Lorenzo Micheli
Francesco Kliner

Alexandra Rossini

Direttore Generale
Vice Direttrice SUM
Membro di Direzione
Membro di Direzione
Vice Direttore SUM
Responsabile
Amministrativo
Delegata alla
Comunicazione

**Direzione
Scuola universitaria
di Musica (DIRSUM)**

Christoph Brenner
Fabio Favoroso
Giulia Genini
Lorenzo Micheli
Alexandra Rossini

Direttore Generale
Vice Direttore
Vice Direttrice
Vice Direttore
Assistente di Direzione

**Direzione
Pre-College**

Christoph Brenner
Luca Medici

Responsabile
Responsabile Delegato

**Direzione
Scuola di Musica**

Luca Medici

Direttore

**Responsabili
di sede SMUS**

Luca Medici
Carlo Balmelli
Stefano Bragetti
Alan Rusconi

Lugano
Mendrisio
Locarno
Bellinzona





Indice

Messaggio Presidente Fondazione	8
Messaggio Direttore Generale Fondazione	10

Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana

Strategia e dipartimenti	12
La nostra storia	14
Le attività del 2023 in sintesi	16
Il Concorso del progetto per la Città della Musica	20

Scuola di Musica

Verso una SMUS sempre più inclusiva	26
Strategia e organizzazione	28
Produzioni annuali	30
Statistiche e dati	38
Docenti	40

Pre-College

La fine del provincialismo	44
Strategia e organizzazione	46
Produzioni annuali	50
Statistiche e dati	54
Docenti	56

Scuola universitaria di Musica	58
Un corpo in movimento	60
Strategia e organizzazione	62
Ricerca e sviluppo	66
Produzioni annuali	68
Prestazioni di servizio	78
Statistiche e dati	80
Docenti	82
<hr/>	
Filantropia	86
Associazione Amici del Conservatorio:	89
Fondo per l'inclusione musicale	
Sostenitori della Fondazione CSI	90
<hr/>	
Persone	92
<hr/>	
Agenda eventi	96
<hr/>	
Finanze	98



La Città della Musica è nata con la primavera

Ina Piattini Pelloni
Presidente Fondazione
Conservatorio
della Svizzera italiana

Era la sera del 20 marzo 2023 quando il Consiglio comunale di Lugano ha approvato il messaggio che sanciva l'acquisto del sedime RSI di Lugano-Besso da parte della Città e la successiva concessione di un diritto di superficie alla nostra Fondazione per la durata di 99 anni. Era il 21 marzo quando la nostra Fondazione ha dato il via al bando di concorso che fissava le esigenze dei futuri spazi e poneva le basi per un programma di realizzo impegnativo, sia nei contenuti che nei tempi. Un concorso internazionale al quale hanno risposto una cinquantina di studi, attivi in diversi paesi. Non pochi i nomi prestigiosi a conferma dell'interesse suscitato dal tema. Dopo una prima fase di prequalifica, dodici sono stati ammessi al concorso di progetto, di cui ben quattro erano studi basilesi. La seconda fase, in forma strettamente anonima, ha comportato tre intense giornate di lavoro per la giuria composta da quattro rappresentanti della committenza e cinque professionisti riconosciuti a livello svizzero e non solo. Compito non facile per l'alto livello di tutti i dodici progetti. Da una prima scrematura ne sono usciti sei. Solo al termine del giro di valutazione finale, si è saputo che gli autori del progetto PUSSAR, risultato vincitore, erano i giovani architetti Pavel Krzeminski e Karolina Slawecka dello studio Architecture Club GmbH di Basilea. Di Basilea, appunto, e non a caso. Nella fase di prequalifica aveva giocato un ruolo importante la presentazione di progetti già eseguiti, in grado di dimostrare la capacità di interpretare contenuti e aspettative della Città della Musica. Una capacità che gli studi basilesi hanno saputo

documentare, a conferma della particolarità di una città dove, grazie all'intervento determinante e lungimirante di Mecenati, la presenza di edifici a scopo culturale è importante. Una presenza che lascia tracce, crea un humus che promuove interesse e creatività, che premia chi da queste tracce sa trarre stimoli, quelli che questo bellissimo progetto saprà trasmettere ai nostri studenti, desiderosi di confrontarsi con il futuro.

Il 12 dicembre 2023 ha avuto luogo la conferenza stampa. Numerosi i presenti nell'aula magna del CSI, giornalisti ma anche rappresentanti del Cantone, della Città di Lugano, dei nostri futuri partner (Fonoteca Nazionale, OSI, Barocchisti, RSI e Sonart) e tanti altri interessati. La presentazione del progetto da parte di Karolina e Pavel, spigliata ed accattivante, ha saputo suscitare commenti positivi, sia in sala che sui media dei giorni successivi. Una bella primavera, un buon inizio, e ora tutti dovremo impegnarci per una buona fine!



Una vera città?

Christoph Brenner
Direttore Generale
Fondazione Conservatorio
della Svizzera italiana

All'inizio ci fu la ricerca di una sede "definitiva" per il Conservatorio, essendo preclusa l'opzione San Carlo. Lo studio di fattibilità che riaprì la strada per l'attuale sede della RSI a Besso portò anche alla riflessione seguente: se il sedime possedeva un grande potenziale di sviluppo, l'adeguatezza alle esigenze era limitata. La costruzione di nuovi comparti era quindi parte integrante delle prime idee di progetto.

Era perciò chiaro dall'inizio che il progetto della "nuova sede per il Conservatorio", situata nello stabile della RSI, sarebbe dovuto andare oltre: l'edificio è la "casa" storica dell'Orchestra della Svizzera italiana e del Coro della RSI, è la "culla" dei Barocchisti, nei suoi studi sono state registrate numerose produzioni di valore, indimenticate e indimenticabili, di tutti i generi possibili. Una specie di "officina" della musica, inclusiva, innovativa e conservatrice al contempo che andava salvata e conservata.

La buona collaborazione già in atto tra il Conservatorio e i futuri partner – OSI, RSI, Barocchisti e Coro, Fonoteca, LAC, Lugano Musica e poi anche Sonart – ha permesso di bruciare le tappe, in quanto di porte chiuse non se ne sono trovate, ma di interessi comuni tanti, fatto che ha permesso di concludere in tempi brevi accordi e dichiarazioni d'intenti.

Il principio di pensare in rete ha toccato anche un altro parametro fondamentale: la complementarità ossia la decisione di considerare il "nuovo" polo della musica parte integrante e integrata del paesaggio musicale ticinese. Era scontato che le nuove costruzioni avrebbero risposto esclusivamente alla necessità

complessiva, cioè di costruire esclusivamente quello che mancava in Ticino e a Lugano, per esempio una sala prove per grande orchestra o la sala da concerto per la musica da camera: due funzioni che, grazie alla competenza degli esperti esterni, si lasceranno congiungere in un unico spazio.

Ora sarà vero che a livello formale toccherà al Conservatorio fare da lead, in quanto i contratti per il diritto di superficie la Città di Lugano li ha concordati con il Conservatorio, per la parte “grossa” del sedime, e con la Fonoteca, per la Palazzina DR. La sfida, bella e stimolante, sarà quella di non fermarsi a una situazione di “coabitazione” o addirittura di gestione di diversi inquilini, ma di costruire una vita e un’identità comuni, nel pieno rispetto delle singole identità - che già all’interno del Conservatorio sono diverse. In altre parole: una vera città della musica.

Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana

La Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana (FCSI), fondazione di diritto privato di pubblica utilità con mandato pubblico per quel che riguarda la Scuola universitaria di Musica, gestisce tre Dipartimenti di educazione e formazione musicale costantemente interconnessi tra loro ma allo stesso tempo ben distinti negli scopi e a livello formale:

Scuola di Musica (SMUS)

Struttura di formazione propedeutica e preparatoria per bambini, giovani e adulti che intendono iniziare uno studio strumentale, approfondire o allargare le proprie competenze musicali. Conta oltre 1'100 allievi, di età compresa principalmente tra i 5 ed i 20 anni, provenienti da 60 comuni distribuiti sul territorio;

Pre-College (PRE)

Struttura pre-professionale con un numero chiuso di 55 studenti che frequentano contemporaneamente le scuole secondarie II e che intendono prepararsi per una futura carriera musicale;

Scuola universitaria di Musica (SUM)

La sezione professionale, riconosciuta dal 1988, è stata trasformata, sulla base del nuovo quadro legislativo e a un mandato esplicito del Consiglio di Stato del Cantone Ticino del 1999, in una Scuola universitaria di musica, ottenendo il riconoscimento e l'accreditamento da parte dei Cantoni e della Confederazione. Dal 2006 è affiliata alla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI). L'affiliazione ha come obiettivo la garanzia dei titoli di studio e l'accesso ai contributi federali. S'interpreta in un'autonomia amministrativa-gestionale e un'integrazione universitaria.

Missione

La Fondazione ha lo scopo di promuovere nella Svizzera italiana la diffusione della cultura musicale, mediante l'insegnamento di base e quello professionale, come anche la promozione e l'accompagnamento di attività artistiche. I suoi tre Dipartimenti sono orientati, in maniera complementare, a utenti specifici che ne determinano la peculiarità dell'offerta didattica e delle attività.

Visione

La Fondazione vuole essere un centro di eccellenza europeo per la cultura musicale. Grazie alla costante attenzione e all'interdipendenza dei suoi tre Dipartimenti, il CSI vuole garantire uno sviluppo musicale completo della persona e contribuire alla sua formazione civica, posizionandosi come attore culturale decisivo a livello regionale nonché fortemente attrattivo nel contesto internazionale.

Valori

La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità pubblica e si astiene da ogni fine di lucro o di interesse privato. I principali valori ai quali si attiene sono la territorialità, l'internazionalità, la qualità, la sostenibilità:

- **Territorialità**, per il forte ancoraggio al territorio dei dipartimenti Scuola di Musica e Pre-College;
- **Internazionalità**, per l'indispensabile orientamento internazionale della Scuola universitaria di Musica;
- **Qualità**, valore guida per la scelta dei collaboratori, del corpo docenti e dell'amministrazione;
- **Sostenibilità**, nei termini di efficacia ed efficienza, per la burocrazia snella, l'orientamento proattivo e la gestione finanziaria precisa e oculata.

La nostra Storia

1985

Armin Brenner fonda l'Accademia di Musica della Svizzera italiana.

1988

I diplomi vengono riconosciuti a livello cantonale e intercantonale. Il Conservatorio diventa membro della Conferenza dei Direttori dei Conservatori svizzeri.

1992

Il Conservatorio collabora per la prima volta con l'Orchestra della Svizzera italiana.

1994

Il 6 dicembre 1994 viene firmata la prima convenzione tra il Cantone e il Conservatorio per la sua sezione professionale.

1995

Viene fondata la prima Orchestra Giovanile della Scuola di Musica.

1998

Il Conservatorio si trasferisce nel Centro San Carlo.

1999

La Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana (FCSI) sostituisce la precedente Associazione del Conservatorio. Con la Legge sulle Scuole universitarie professionali e il Profilo delle Scuole universitarie di musica inizia, su mandato cantonale, la trasformazione

in Scuola universitaria di musica. Viene creata la sezione Pre-professionale. Nasce la stagione "Novecento e Presente", ideata da Giorgio Bernasconi in collaborazione con Rete Due RSI.

2000

Il Conservatorio ottiene il riconoscimento provvisorio come Scuola universitaria di Musica. Viene istituito il Dipartimento Ricerca e Sviluppo (DRS).

2002

Viene istituito il Dipartimento Servizi e Post Formazione. La scuola è membro fondatore e di comitato della Conferenza delle Scuole Universitarie di Musica Svizzere (KMHS).

2003

Introdotta il diploma di Direzione per il repertorio contemporaneo. Primi scambi di studenti e docenti nel quadro ERASMUS. Prima collaborazione tra Conservatorio, Scuola Teatro Dimitri e Dipartimento Ambiente, Costruzione e Design della SUPSI per la produzione di "Les Mariés de la Tour Eiffel" di Jean Cocteau. Mastery Through Imitation, in collaborazione con il Royal College of Music, Londra: il primo progetto di ricerca al Conservatorio sostenuto dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica e

dall'Ufficio Federale della Formazione Professionale e della Tecnologia (UFFT).

2004

Il Conservatorio ottiene il prestigioso premio Lily Wäckerlin Jugend und Musik della Fondazione ACCENTUS di Zurigo per un progetto nell'Educazione musicale elementare (EME).

2005

Il Conservatorio ottiene, da parte della Conferenza dei direttori della pubblica educazione (CDPE), il riconoscimento definitivo come Scuola universitaria di Musica e il Gran Consiglio del Canton Ticino ne sancisce l'affiliazione alla SUPSI. Il Conservatorio parte con i nuovi Bachelor "Bologna".

2006

La Scuola universitaria di Musica del Conservatorio viene affiliata alla SUPSI.

2008

Finiscono i primi Bachelor. Partono i primi Master Bologna. Il Conservatorio si dà una nuova struttura interna rendendo più autonome le tre scuole (Universitaria - Pre-professionale - Scuola di Musica).

2010

Finiscono i primi Master. La Scuola si rafforza a livello svizzero con la presidenza, da parte del direttore della

Scuola universitaria, della Conferenza delle Scuole Universitarie di Musica Svizzera (KMHS) che ha lo scopo di rappresentare gli interessi della formazione musicale professionale svizzera a livello nazionale ed internazionale. Il 20 dicembre vengono accreditati i 4 Master.

2015

Viene inaugurato il nuovo centro culturale "LAC - Lugano Arte e Cultura". Il Conservatorio vi festeggia i suoi 30 anni, poco prima dell'apertura tra spettacoli e il tutto esaurito.

2016

Parte il Master of Arts SUPSI (doppio titolo) in Pedagogia musicale con specializzazione in Educazione Musicale Elementare e in Insegnamento dell'educazione musicale per il livello secondario I. Una collaborazione tra Conservatorio della Svizzera italiana e Dipartimento Formazione e Apprendimento (DFA) SUPSI. Il Master è riconosciuto dalla CDPE e come tale abilita a insegnare nel settore secondario I in tutta la Svizzera. A seguito di una risoluzione del Consiglio di Stato del 2007, abilita pure all'insegnamento

dell'educazione musicale nelle scuole elementari del Canton Ticino.

2018

La Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana si sottopone volontariamente a una peer review, a cura dell'agenzia d'accreditamento internazionale MusiQuE, dei suoi corsi di laurea Bachelor e Master nonché del percorso Pre-College, prima assoluta a livello svizzero.

2019

A dicembre la Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana inoltra la richiesta per l'utilizzo del marchio Pre-College Music CH dell'Associazione svizzera delle scuole di musica (ASSM) e della Conferenza delle Scuole Universitarie di Musica Svizzera (KMHS).

2020

In un anno dominato dalla pandemia, il 24 settembre 2020, il Conservatorio riesce a festeggiare i suoi 35 anni di attività nella bella cornice del LAC, con due concerti in presenza che hanno visto coinvolti l'Orchestra sinfonica giovanile della Svizzera italiana, il Coro Clairière e l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio della Svizzera italiana.

2021

Il percorso Pre-College viene insignito del marchio "Label Pre-College Music CH".

2022

Nasce la manifestazione 'Conservatorio in Festival': una settimana di concerti e incontri musicali per favorire nuove occasioni d'incontro con la musica sul territorio.

2023

Il Conservatorio è capofila del progetto "Città della Musica", nuovo polo di competenze per la formazione musicale, il patrimonio sonoro e le principali realtà in campo musicale. Il 20 marzo 2023 il Consiglio comunale approva il messaggio che sancisce l'acquisto del sedime RSI Lugano-Besso da parte della Città e la successiva concessione di diritto di superficie alla Fondazione del Conservatorio su 99 anni. Il 21 marzo 2023, il Conservatorio indice il bando di concorso per la progettazione del nuovo polo musicale. Il 12 dicembre 2023 viene presentato in conferenza stampa il progetto vincitore PUSSAR dello studio "Architecture Club GmbH" di Basilea.

Le attività del 2023 in sintesi

La musica è parte integrante della nostra cultura, della nostra vita quotidiana. Arricchisce la nostra vita e contribuisce allo sviluppo della nostra società.

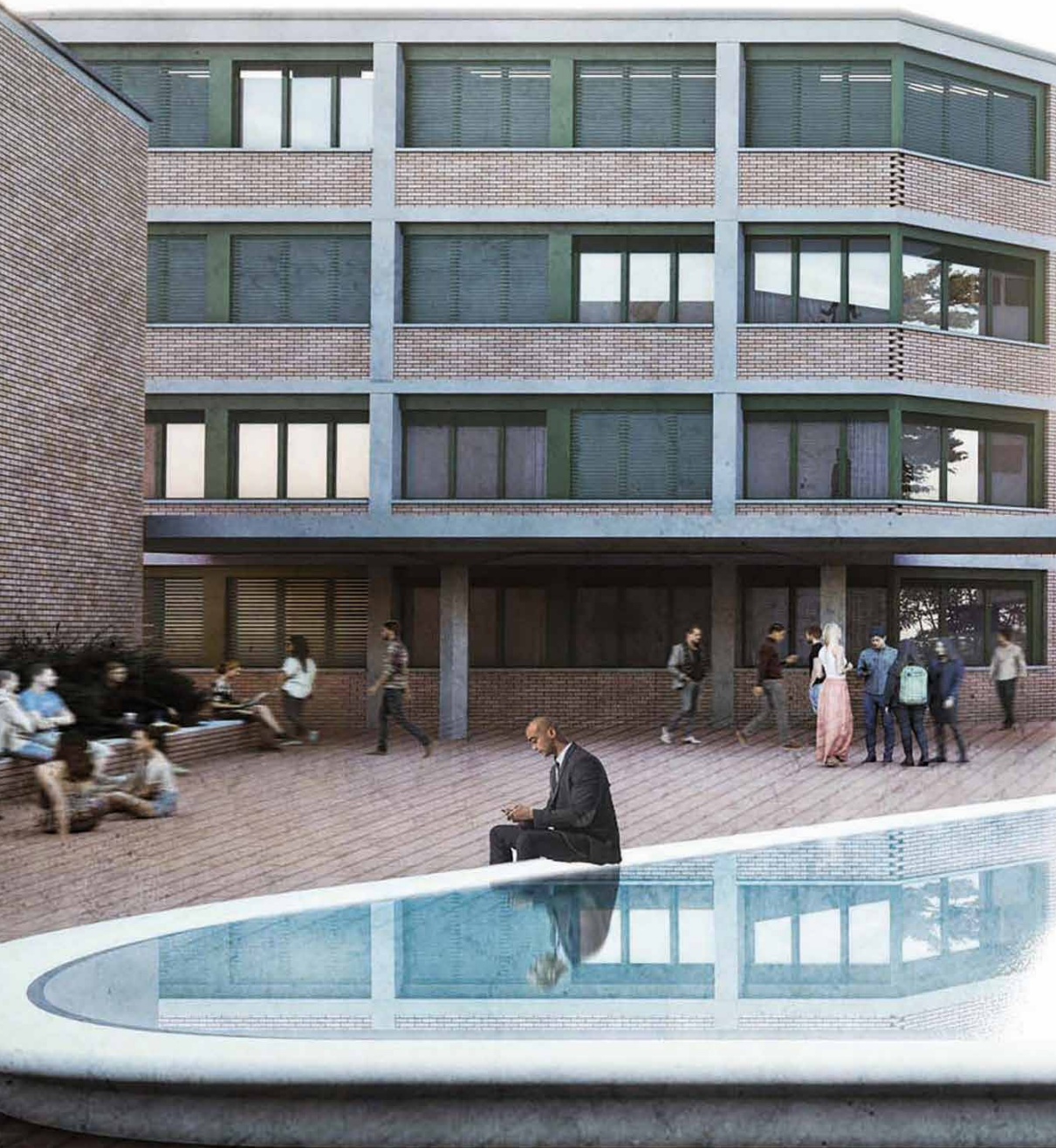
Per condurre i propri progetti istituzionali, tutelare il diritto allo studio e promuovere le produzioni musicali, il Conservatorio della Svizzera italiana favorisce le collaborazioni con soggetti privati, imprese e altre organizzazioni di pubblica utilità, valorizzando la loro strategia di sostegno alla musica con una logica inclusiva e partecipativa. Tutte le attività promosse dalla Fondazione nel 2023 hanno confermato la capacità del Conservatorio di abbracciare il suo territorio e di costituire sempre un partner di qualità per i diversi progetti culturali che lo animano.

A partire da Conservatorio in Festival che ha vista confermata la formula vincente della kermesse settimanale di concerti e altri eventi musicali, e ha proposto un programma fitto di eventi e iniziative per tutti i gusti e tutte le età. Grandi concerti, musica da camera, musica contemporanea, musica sacra, presentazioni ma anche occasioni informali per conoscere i tanti progetti e partecipare, anche in prima persona, alla vita quotidiana del Conservatorio, un luogo di studio e di performance sempre aperto al territorio. Dal 6 al 12 febbraio 2023 nelle aule del Conservatorio e nelle principali sale da concerto di Lugano, Conservatorio in Festival ha portato la musica al centro della vita della comunità.

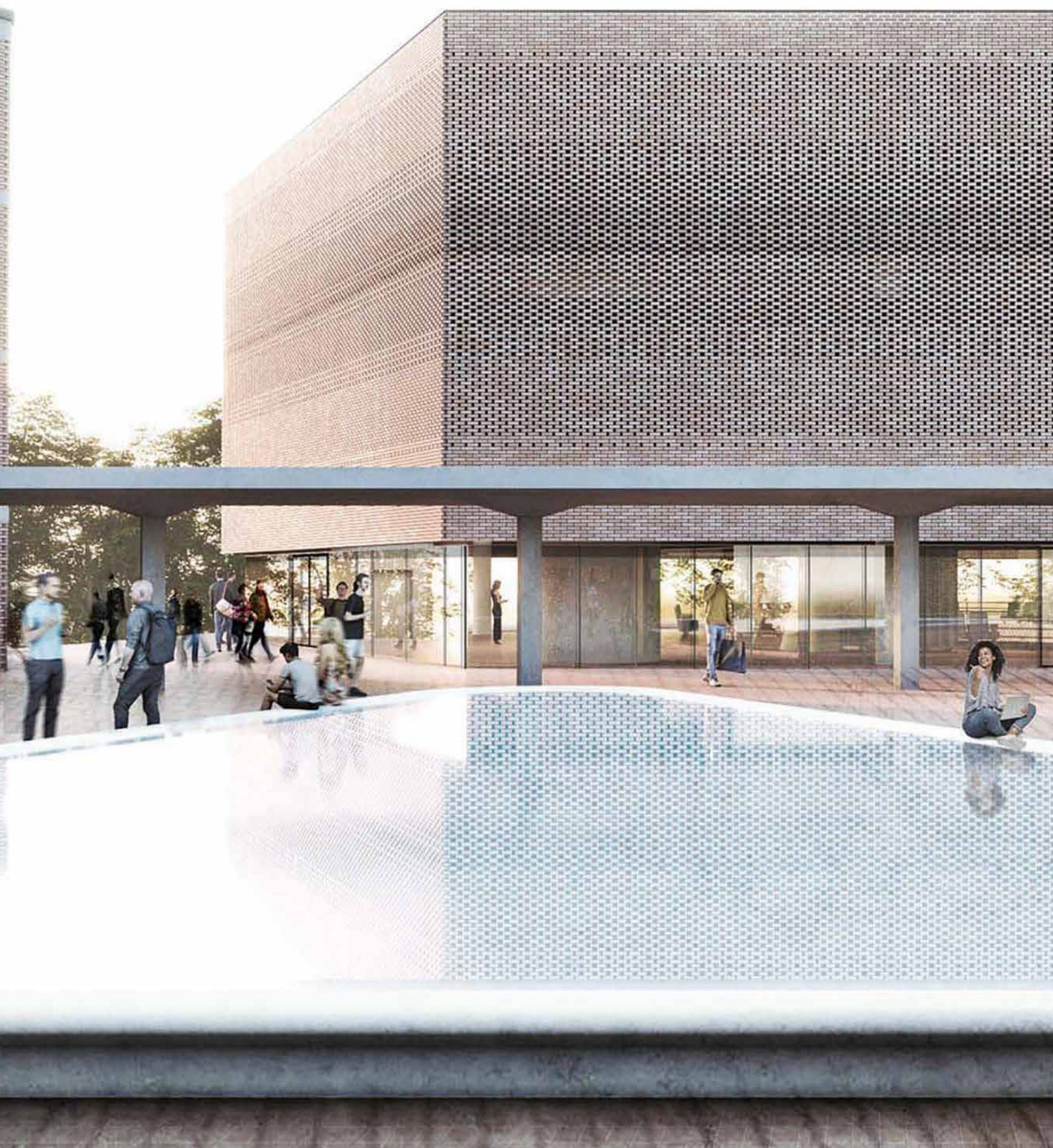
Proseguendo con altre numerose iniziative di avvicinamento alla musica a ingresso libero, pensate non solo per gli studenti, gli allievi e le loro famiglie, ma per la collettività nel suo insieme, come la formula rodata e sempre vincente delle matinée musicali di “Hall in Musica” in partnership con LACedu in grado di attirare via via, oltre a passanti e curiosi, un auditorium sempre più interessato al concreto apprezzamento della musica.

Sulla stessa linea, l'inaugurazione, sabato 16 settembre 2023, del progetto en plein air “Negozi in Musica”, nuova collaborazione con la Società dei commercianti di Lugano che ha promosso un'intera giornata di concerti gratuiti, di musica da camera, nella zona pedonale del centro città. 23 negozi e attività commerciali si sono trasformati per l'occasione in vere e proprie stazioni musicali: da via Nassa, passando per via Luvini e via Pessina, fino a corso Pestalozzi e via Pretorio, “Negozi in Musica” ha proposto per la prima volta a Lugano un'insolita passeggiata musicale per le vie del centro. “Negozi in musica”, che ha visto esibirsi 25 giovani musicisti provenienti dai tre dipartimenti del Conservatorio (Scuola di Musica, Pre-College e Scuola universitaria), in formazione solistica o di ensemble fino al quintetto, ha proposto un programma musicale di ampio respiro che spaziava dai repertori della musica classica e contemporanea, a brani del repertorio classico per strumento solo (Capricci di Paganini e Suites di Bach, solo per citarne alcuni), fino ad arrivare alle canzoni tradizionali americane arrangiate per quintetto di ottoni e, a conclusione della giornata, le performance jazzistiche in duo sassofono e chitarra. Un progetto che è riuscito a proporre un buon equilibrio tra arte e mondanità, riscuotendo un ottimo riscontro di critica e di pubblico.

CITTÀ DEL



LA MUSICA



FONDAZIONE

Il Concorso del progetto per la Città della Musica

Sito-web

Tutti i progetti e dettagli
sono disponibili sul portale
web: cittadellamusica.ch

Annunciato nel marzo 2023, il concorso di progetto per la progettazione della Città della Musica che sorgerà a Lugano-Besso nel comparto che è oggi sede dello Studio della Radiotelevisione Svizzera di lingua italiana (RSI), è stato vinto dallo studio Architecture Club di Basilea.

Con la Città della Musica si intende creare un polo musicale e culturale che s'inserisce da un lato nel tessuto del territorio, con un profilo complementare al LAC, ma che dall'altro faccia da aggregatore per le eccellenze musicali situate nel territorio: dai tre dipartimenti del Conservatorio della Svizzera italiana alla Fonoteca nazionale – che costruirà la sua sede proprio accanto –, all'Orchestra della Svizzera italiana, ai Barocchisti e al Coro RSI, alla RSI e a Sonart, alla SUISA. Senza contare enti, associazioni e fondazioni che già ora collaborano con il Conservatorio come Ticino Musica o Oggimusica.

L'importante presenza della Scuola universitaria del Conservatorio nella Città della Musica ne fa, allo stesso momento, un progetto logistico universitario, e come tale potrà attingere, per il tramite della SUPSI, a contributi pubblici da parte di Confederazione (SEFRI) e Cantone in linea con le disposizioni legali.





La Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana, committente del progetto logistico, si farà carico di tutto quanto non rientri nella politica universitaria rispettivamente che non rientri nei contributi pubblici di cui si è detto.

La Città della Musica sarà uno spazio aperto e sociale che s'inserirà nel quartiere ed un punto d'incontro non solo per musicisti e musicofili, ma anche per allievi e studenti, siano piccoli, giovani o anziani, e tutte le persone che vorranno varcare le soglie della futura città e avvicinarsi alla musica, fosse anche solo "per curiosità".

La realizzazione dell'opera dovrebbe iniziare a metà del 2025 e terminare indicativamente entro agosto 2027 (ristrutturazione), rispettivamente il 2028 (nuova costruzione).

Alla fase di prequalifica si erano iscritti 54 gruppi interdisciplinari, e nel mese di maggio, in una prima riunione, la Giuria aveva selezionato per la fase di progetto 12 gruppi interdisciplinari sulla base delle esperienze e competenze presentate. La Giuria, preseduta dalla signora Ina Piattini Pelloni e dalla vice-presidente arch. Mia Hägg si è riunita nei giorni del 13, 14 e 15 novembre 2023, per valutare le 12 proposte progettuali presentate.

Al termine dei lavori ha designato vincitore il progetto "PUSSAR" presentato dal gruppo interdisciplinare guidato dallo studio di architettura Architecture Club di Basilea. Il progetto è stato scelto all'unanimità dalla Giuria in quanto l'impianto generale, come pure l'inserimento nel contesto del costruito sono stati valutati come i più convincenti. I nuovi volumi degli edifici si aggiungono all'esistente confermandone il carattere di elemento eccezionali all'interno del parco e generando spazi esterni di qualità, chiari e funzionali che ben si relazionano con gli edifici protetti e con il contesto circostante. La nuova piazza d'ingresso offre uno spazio d'incontro pregiato e qualificante.

La presenza delle tre scuole del CSI, della Fonoteca, della Fondazione OSI, dei Barocchisti di Diego Fasolis, di studi di produzione e registrazione della RSI, del Coro RSI e ancora dell'Associazione svizzera di musica SONART (attiva nella difesa degli interessi professionali di musicisti/musiciste indipendenti) completa una filiera musicale che comprende: progettazione, creazione, formazione, ricerca, diffusione, conservazione e, non da ultimo, sostegno ai musicisti.



Ma anche una filiera generazionale nella quale troviamo i bambini accompagnati dai genitori che frequentano i corsi EME (Educazione Musicale Elementare), gli allievi più grandi che frequentano i diversi corsi della Scuola di Musica, che si esibiscono nel Coro Clairère, in altri cori, nei diversi livelli di orchestre e ensemble e anche amatori adulti. Tutti insieme sono ca. 800 nella sola sede di Lugano, ben oltre un migliaio nel Cantone. Troviamo gli studenti del Pre-college che si preparano alla maturità ed agli esami d'ammissione alla Scuola universitaria di musica e gli studenti di quest'ultima provenienti da una quarantina di paesi.

A questi aggiungiamo i docenti, i ricercatori, gli specialisti attivi nei settori già citati ecc. ecc. Senza dimenticare le diverse centinaia di manifestazioni che hanno luogo nel corso di un anno, molte delle quali liberamente accessibili al pubblico. L'ambiente ideale per la scoperta e la valorizzazione di giovani talenti e dal quale, grazie allo sviluppo di sinergie tra le realtà presenti, diverse ma complementari, potranno nascere nuovi sbocchi professionali.

La Città della Musica, sarà arricchita dalla nuova Sala Prove, la cui acustica è stata affidata alla Nagata Acoustics (Parigi, Tokyo e Los Angeles) nota per la sua leadership in questo settore. Una sala che avrà il potenziale per proporsi e imporsi anche all'estero per l'eccezionalità delle prestazioni che sarà in grado di offrire.

La Città della Musica: un segnale chiaro della volontà unanime di guardare al futuro, di riconoscere nella cultura una ricchezza immateriale di cui beneficia un intero paese, di voler concorrere all'immagine di un Ticino innovativo, attento alle future generazioni, solido e sostenibile. Un investimento strategico che dà slancio al nostro territorio e lo conferma quale importante attore in un'area culturale già conosciuta e apprezzata a livello internazionale.







SCUOLA DI MUSICA (SMUS)

In cifre

1'092

iscritti

1'731

lezioni impartite

938

lezioni individuali
di strumento (teste)

736

lezioni di musica
d'insieme (teste)

57

lezioni bambino-genitore
e di educazione
musicale elementare (teste)



Verso una SMUS sempre più inclusiva

Luca Medici
Direttore Scuola
di Musica del
Conservatorio della
Svizzera italiana

La nostra società attraversa cambiamenti sempre più rapidi e a volte repentini, il ruolo della musica classica e della formazione musicale rischia di risentire di tendenze e mode che pongono altri valori al centro dell'esistenza. L'apprendimento musicale in cui ogni progresso è conquistato e in cui l'evoluzione delle competenze viene costruita su percorsi di lunga percorrenza, rischia pertanto di passare per un'attività obsoleta e fuori dai parametri di frenesia, rapidità, fluidità tanto in voga oggi.

In questo contesto appare sempre più necessario un lavoro di divulgazione di cosa comporta l'apprendimento della musica, non nel senso di vecchie pratiche o repertori, ma nel senso di aspetti cognitivi, sociali e di valori non solo utili a chi la pratica, ma a tutta una società sempre più votata alla necessità di un cambiamento di rotta epocale. Ritengo che la SMUS in questo contesto abbia un ruolo da svolgere e che la nostra azione debba essere attenta e efficace nell'indirizzare questi pensieri anche nel settore della formazione musicale.

Per fare questo nel 2023 **abbiamo dato avvio a numerosi cantieri:**

- together it sounds better, laboratorio musicale presso l'istituto Provvida madre, finanziato da Argor Heraeus in cui gli utenti hanno fatto musica insieme
- formazioni continua per i nostri docenti nell'ambito dei bisogni speciali dell'apprendimento, in collaborazione con il DFA

- (Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI)
e la nostra Formazione continua
- prima distribuzione (grazie all'Associazione Amici del Conservatorio) delle borse di studio inclusive, 93 borse di studio e ca. 170'000 fr. raccolti.

Per fare questo nel 2023 **abbiamo continuato a portare avanti** le numerose iniziative che la SMUS ogni anno sviluppa: saggi, esami, Passeggiata musicale, Orchestriamoci, Concerto di Gala, momenti musicali nella Hall del LAC, campi musicali estivi.

Il 2023 ha visto coronata da successo anche la nostra azione politica: 11'000 cittadine e cittadini hanno firmato l'iniziativa "100 giorni per la musica" in cui si chiede al Cantone maggiore presenza e sostegno alla formazione musicale in Ticino. Il Consiglio di Stato ha risposto in maniera celere e ha dato avvio ad una seconda fase di lavoro e studio sul tema già nel 2023, con la formazione di un gruppo di lavoro (che vede il coinvolgimento anche degli iniziativaisti) che avrà quale compito l'elaborazione di un controprogetto all'iniziativa. Nel 2024 il gruppo di lavoro elaborerà il controprogetto, nel 2025 il Parlamento lo dovrebbe approvare e nel 2026 dovrebbe diventare realtà.

La strada per una SMUS più inclusiva e pioniera nel formare e sensibilizzare le coscienze è solo all'inizio, ma siamo convinti che i passi intrapresi e i primi risultati che cominciamo a raccogliere parlino per la bontà del progetto.

Scuola di Musica

Classi di strumento

Strumenti

a corde pizzicate:

arpa, chitarra

Strumenti ad arco:

violino, viola, violoncello, contrabbasso

Strumenti a fiato (legni):

flauto dolce, flauto traverso, oboe, clarinetto, sassofono, fagotto

Strumenti a fiato (ottoni):

tromba, corno, trombone

Strumenti a tastiera:

pianoforte, clavicembalo, organo, fisarmonica

Percussioni

(a suono determinato):

come xilofono, timpani, marimba, vibrafono, glockenspiel

Percussioni

(a suono indeterminato):

come batteria, rullante, tamburo, triangolo, maracas

Strumenti a tastiera:

pianoforte, clavicembalo, organo, fisarmonica

Voce:

canto individuale, coro

Presente sul territorio dal 1985, la Scuola di Musica del CSI è aperta a bambini, giovani e adulti che intendono iniziare uno studio strumentale, approfondire le conoscenze già acquisite o allargare le loro esperienze musicali. Raggiunge il territorio attraverso quattro sedi regionali collocate a Mendrisio, Lugano, Bellinzona e Locarno. Ogni sede ha un proprio responsabile, ma gli uffici amministrativi sono centralizzati a Lugano, sotto la direzione di Luca Medici.

Nel 2023 registra un totale di **1'731 presenze** ai diversi corsi e lezioni (teste) per **1'092 allievi iscritti** complessivamente. Il profilo che intende promuovere per i suoi allievi è la frequenza contemporanea di un corso individuale, uno teorico e uno collettivo, nell'ottica di una formazione a 360° dell'allievo. La sua missione principale è l'offerta di un percorso non selettivo ed esclusivo solo per i più dotati, offrendo uno spazio in cui tutti possano esplorare la musica e assaporare la gioia di questo mezzo di comunicazione universale.

La Scuola di Musica conta su una collaborazione sistematica con i Dipartimenti Pre-College e Scuola universitaria di Musica e con diversi enti tra cui:

- l'Associazione Svizzera delle Scuole di Musica (ASSM)
- la Federazione Bandistica Ticinese (FeBaTi)
- il Concorso Svizzero di musica per la gioventù (SJMWW)
- l'Orchestra di Fiati della Svizzera Italiana
- la Filarmonica Mosaico

Lezioni di musica individuali

Come Dipartimento del Conservatorio della Svizzera italiana, la SMUS opera in un ambiente formativo altamente qualificante. Tutti gli insegnanti hanno diplomi artistici e pedagogici riconosciuti e collaborano per redigere e aggiornare costantemente i programmi didattici della Scuola, riservando particolare attenzione al corretto sviluppo, creativo e umano, degli allievi.

Nel 2023, la Scuola di Musica ha offerto un totale di **967 lezioni individuali** di strumento (teste) ai suoi iscritti. Imparare a suonare bene uno strumento musicale è alla portata di tutti. Con l'impegno e la dedizione, ciascuno può apprendere le tecniche e le conoscenze che gli consentiranno di raggiungere con soddisfazione traguardi sempre più alti. Gli allievi della Scuola di Musica, infatti, sono bambini a partire dall'età della scolarizzazione, giovani, ma

Lezioni di musica d'insieme

Lezioni collettive

archi
pianisti
fiati
chitarre

Ensemble

arpe
percussioni
flauti dolci
chitarre (3 livelli)
minibanda
programma di apprendimento per quartetti d'archi

Orchestra

Orchestra 3: 7-12 anni
Orchestra 2: 9-14 anni
Orchestra 1: 10-16 anni

Coro

cori preparatori (2 livelli)
coro di voci bianche Clairière

anche adulti che intendono iniziare uno studio strumentale, approfondire le conoscenze già acquisite o allargare le proprie esperienze musicali.

Lezioni di musica d'insieme

Il piacere che scaturisce dal fare musica in gruppo è uno dei motivi più immediati per avvicinarsi alla musica. A chi si iscrive a un corso di strumento, la Scuola di Musica offre gratuitamente attività di musica d'insieme: **lezioni collettive** che, con lo svolgersi progressivo del percorso educativo, si articolano in forme più complesse di **ensemble, orchestre, cori e musica da camera**. Nel 2023 la Scuola di Musica ha impartito **736 lezioni di musica d'insieme** (teste) ai suoi allievi. La musica d'insieme non è prerogativa degli allievi più bravi, ma è parte integrante della preparazione di tutti gli iscritti che imparano non solo dal maestro ma anche dai compagni. Questo stimola in loro maggiore sicurezza e coinvolgimento: le lezioni collettive alimentano la motivazione e dispongono gli allievi a "osare", ad arrivare là dove singolarmente non avrebbero il coraggio di farlo, perché il confronto con i pari è allo stesso tempo stimolo e rassicurazione.

Corsi propedeutici

Bambino-genitore BG
Educazione Musicale Elementare EME

Corsi teorici

composizione e analisi
COSMUS (ascolto, intonazione, scrittura melodica)

Corsi Bambino-Genitore (BG) ed Educazione Musicale Elementare (EME): quando la musica accompagna il percorso di crescita dei più piccoli

Al centro della missione educativa della Scuola di Musica c'è una particolare attenzione alla crescita armonica del bambino. Imparando a suonare uno strumento musicale e praticando la musica con gli altri compagni il bambino si diverte, costruisce amicizie, sviluppa capacità come l'attenzione, la memoria, l'ascolto e il rispetto degli altri. Il bambino che suona uno strumento musicale migliora anche le proprie prestazioni nell'intelligenza linguistica, nella ricchezza del vocabolario e nelle capacità aritmetico-matematiche. A questo scopo sono molteplici le attività di avvicinamento alla musica rivolte alla prima infanzia e ai bambini in età pre-scolare attraverso i programmi Bambino-Genitore (BG) e di Educazione Musicale Elementare (EME) che nel 2023 hanno contato complessivamente **57 lezioni** (teste).

Grandi concerti

Nel corso dell'anno educativo, la Scuola di Musica propone agli allievi di esibirsi individualmente o in formazioni d'ensemble in alcuni grandi concerti. Questi appuntamenti, condotti in collaborazione con gli altri due Dipartimenti del Conservatorio, e in particolare con il Pre-College, offrono agli allievi l'opportunità di imparare in un contesto stimolante esibendosi su palcoscenici prestigiosi.

Concerto di Gala

Aula Magna CSI, Lugano, 26 gennaio 2023

Tra i momenti più significativi dell'anno e tra gli appuntamenti più amati dalle famiglie, il Concerto di Gala è un momento profondamente emozionante che occupa un posto speciale nella memoria degli allievi. Quest'anno sedici esibizioni di solisti e formazioni di duo, quartetto e piccoli ensemble, con brani che hanno spaziato la vastità del panorama musicale classico. Il concerto è stato replicato nella Hall del LAC all'interno della stagione "Hall in Musica" (12 febbraio 2023).

Orchestriamoci

LAC Sala Teatro, Lugano, 8 dicembre 2023

con il patrocinio della Città di Lugano

Le Orchestre 3, 2 e 1 della Scuola di Musica, il Coro Piccole Voci e l'Orchestra Giovanile della Svizzera italiana protagoniste di una delle più importanti manifestazioni dell'anno per i giovani allievi. Con la moderazione di Francesco Bossaglia, il concerto ha visto esibirsi sul palcoscenico centinaia di allievi.

Conservatorio in Festival

Maratona musicale della Fondazione, CSI, 11 febbraio 2023

Durante la grande manifestazione annuale di Conservatorio in Festival e, in particolare la giornata di Maratona musicale della Fondazione, la Scuola di Musica ha proposto moltissime attività a ingresso libero pensate per un pubblico di tutte le età.



Orchestriamoci, 8 dicembre 2023, LAC Sala Teatro, Lugano

La musica d'insieme è uno dei principali argomenti per la scelta di un percorso musicale: la musica come compagna di vita diventa più facilmente realizzabile e piacevole da condividere se praticata in gruppo. Per questo investiamo molte risorse nell'offerta di corsi collettivi: per permettere ad ogni allievo di trovare un gruppo alla sua misura e nel tempo evolvere anche nell'ambito della musica d'insieme.

Luca Medici, Direttore SMUS

Co-produzioni

Anche la Scuola di Musica, come gli altri Dipartimenti del CSI, realizza co-produzioni con altre organizzazioni musicali e culturali in Svizzera e all'estero. In particolare, la SMUS partecipa al palinsesto di Hall in Musica in collaborazione con LACedu, il dipartimento di mediazione culturale del LAC. Il Coro di voci bianche Clairière, punta di diamante dell'attività corale della Scuola di Musica, rappresenta un ulteriore ambito di attività di co-produzione con altre realtà musicali e offre ogni anno un ricco programma di produzioni in contesti prestigiosi. Di seguito gli appuntamenti che si sono svolti in co-produzione nel 2023.

Hall in Musica

In collaborazione con LACedu

Tre matinées musicali curate dalla Scuola di Musica nella Hall del LAC:

- Una campana per Ursli (29 gennaio 2023)
- Replica del Concerto di Gala (12 febbraio 2023)
- Maratona pianistica della SMUS (26 marzo 2023)

Nell'ampia Hall del LAC, la SMUS ha realizzato durante l'anno tre appuntamenti a ingresso gratuito che hanno spaziato dalla performance individuale e di ensemble dei repertori presentati al Concerto di Gala a concerti interattivi per avvicinare i bambini e le loro famiglie alla musica.

Coro Clairière

Noa, Achinoam Nini e la Memoria della Shoah, LAC Sala Teatro, Lugano, 26 gennaio 2023

900presente, Con Carlo, Auditorio Stelio Molo RSI, 12 febbraio 2023

Orchestra da Camera del CSI diretta da Luca Pianca, Aula Magna CSI, Lugano, 30 marzo 2023 e Chiesa del Collegio Papio, Ascona, 31 marzo 2023, in collaborazione con l'Associazione degli Amici delle Settimane musicali

OSI Tracce, LAC Sala Teatro, Lugano, 20 aprile 2023

Coro giovanile Edvard Grieg, LAC Hall, Lugano, 10 giugno 2023

Ensemble Concerto Scirocco, CaronAntica, 2 dicembre 2023

Diretto da Brunella Clerici, il Coro di voci bianche Clairière ha vantato nell'anno alcune importanti co-produzioni, in particolare con l'Ensemble Concerto Scirocco, e lo scambio artistico-educativo con il Coro giovanile Edvard Grieg di Bergen (Norvegia).



Hall in Musica

Abbiamo sempre investito moltissimo nella qualità delle collaborazioni continuative sul territorio: sicuramente ne è un valido esempio la stagione di concerti della "Hall in Musica", giunta ormai alla sesta edizione e che negli anni ha saputo avvicinare un pubblico molto variegato a cui ogni domenica viene offerto un viaggio musicale accessibile a tutti.

Gabriele Gardini, Responsabile Eventi e Prestazioni di Servizio

Musica sul territorio

Le diverse sedi della Scuola di Musica partecipano attivamente alla creazione di concerti e altri appuntamenti musicali per promuovere le esternalità sociali positive che un'attività come la musica può facilitare sui territori.

Passeggiata musicale con la Scuola di Musica

Locarno, Riva San Vitale, Lugano, Mendrisio, 3-10 giugno 2023

In collaborazione con Ass. Musica nel Mendrisiotto e il sostegno di Coop cultura

Quattro concerti in plein air, a ingresso gratuito. Gli allievi si sono esibiti in concerti rappresentativi della grande varietà di strumenti musicali: chitarra, musica antica, pianoforte e canto, archi, percussioni e coro, e un ultimo concerto di fiati e percussioni. La "Passeggiata musicale" concede ampio spazio pedagogico e performativo al piacere che scaturisce dal fare musica in gruppo, unito alla volontà di portare la musica al di fuori dei luoghi deputati per incontrare la comunità offrendo alle persone un momento artistico e culturale di grande piacevolezza.

Campi estivi

Ticino, Italia, giugno-agosto 2023

Nella stagione estiva la SMUS ha offerto 8 campi musicali in Ticino aperti agli allievi del CSI e ad allievi esterni: orchestra e musica da camera, flauto dolce, fiati e percussioni, chitarra, voci in coro, fisarmonica e pianoforte. Ha inoltre realizzato 2 campi residenziali per archi e musica da camera per archi in Italia per gli allievi del CSI: a Montepulciano (IT) in collaborazione con la Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano e a Ragusa (IT) con il sostegno di Medacta for Life Foundation e Associazione Amici del Conservatorio.

Laboratori e Atelier della Scuola di Musica

Conservatorio della Svizzera italiana, 2023

Nel 2023 la SMUS ha realizzato laboratori e atelier musicali innovativi aperti agli allievi e a tutta la comunità: musica e suoni per il cinema d'animazione e videogame, laboratori di canto e di ensemble vocale. Ha inoltre lanciato, presso le sedi della Fondazione Provvida Madre e con il sostegno di Argor-Heraeus, il nuovo laboratorio "Together sounds better" e presso il LAC, in collaborazione con LAC edu, i laboratori di percussioni a cura di Luciano Zampar.

Concerti di Natale

Sedi di Bellinzona, Locarno e Mendrisio

Nelle sue diverse sedi, la SMUS ha coinvolto gli allievi su concerti di repertori natalizi per celebrare l'Avvento insieme alle loro famiglie.

J+M: il programma di promozione "Gioventù e Musica"

Per i campi estivi, la SMUS ha ricevuto un contributo economico dal programma federale "Gioventù e Musica" che sostiene corsi, campus e formazione continua di monitori/trici per avvicinare bambini e giovani all'attività musicale e promuovere così la loro crescita e il loro sviluppo. Il Programma J+M è diretto dall'Ufficio Federale della Cultura (UFC).



Avvicinare alla musica

Nell'ambito dell'educazione musicale per la prima infanzia e con un'attenzione alla ricerca neuroscientifica che posiziona la musica come una risorsa primaria per lo sviluppo delle abilità cognitive e relazionali dei bambini, la Scuola di Musica propone concerti, attività e laboratori ideati per avvicinare la popolazione alla musica, con la collaborazione di pedagogisti e altre organizzazioni culturali del territorio.

Maratona Musicale (Conservatorio in Festival)

CSI, Lugano, 11 febbraio 2023

Con il sostegno del Percentoculturale MIGROS

Tra le proposte di avvicinamento alla musica, durante Conservatorio in Festival la SMUS ha realizzato fiabe musicate come "Il Re Saltarello", conferenze interattive di presentazione dei corsi e incontri di approfondimento sui temi strategici della Scuola, come "I progetti di inclusione".

Fiabe e musica a merenda

LAC Sala 4, Lugano, 4 marzo 2023

Teatro del Gatto, Ascona, 17 marzo 2023

Scuole Nord, Bellinzona, 21 aprile 2023

La Filanda, Mendrisio 5 maggio 2023

In collaborazione con Ass. Musica nel Medrisiotto, LAC Edu, La Filanda

Un'occasione di trascorrere la merenda pomeridiana in compagnia degli allievi SMUS che presentano i propri strumenti musicali nello svolgersi di un racconto fiabesco, diretto dall'attore Claudio Moneta.

Orecchiolungo

La Filanda Mendrisio, 15 gennaio 2023

CSI, Conservatorio in Festival, 11 febbraio 2023

Fiaba musicale interattiva per conoscere gli strumenti ad arco, le loro timbriche differenti, con brani di repertorio di piacevole ascolto.

Porte Aperte

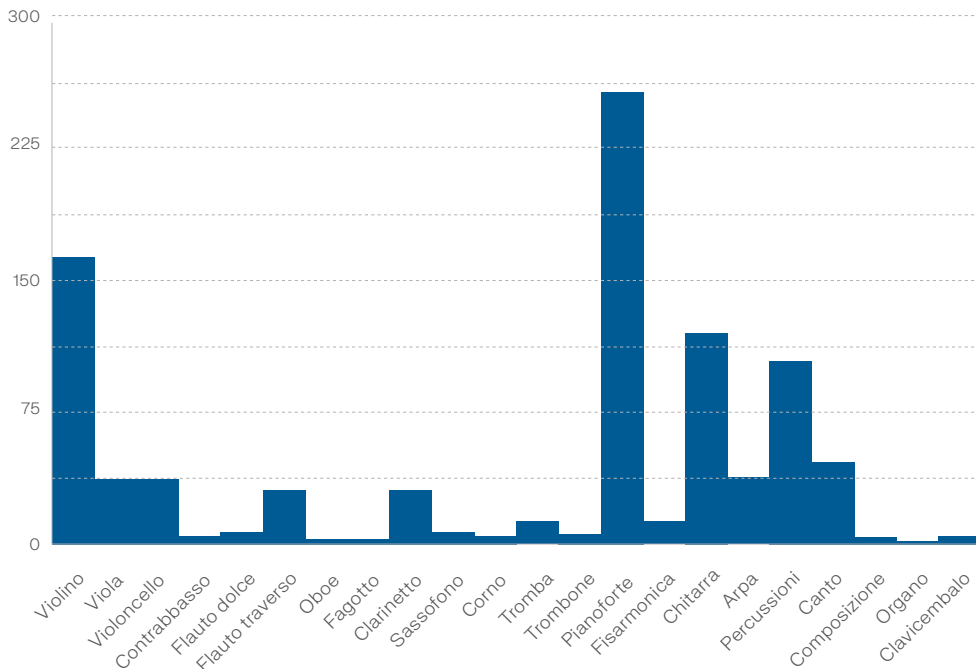
Sedi SMUS Lugano, Locarno, Mendrisio, Bellinzona, 2023

Presentare e far provare gratuitamente gli strumenti musicali trascorrendo un momento piacevole di socialità, è uno degli appuntamenti annuali di riferimento per la SMUS in tutte le sedi dislocate sul territorio.

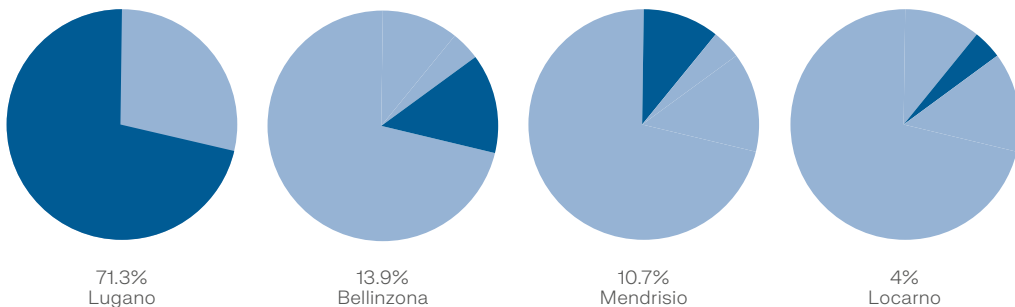


Statistiche e dati

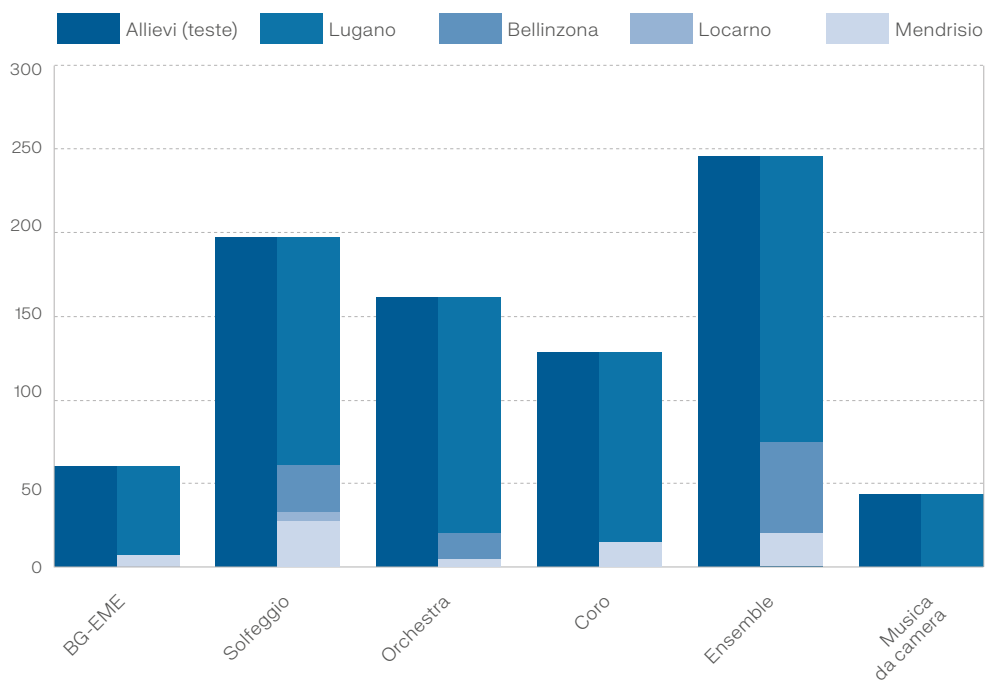
Distribuzione degli allievi attivi per strumento



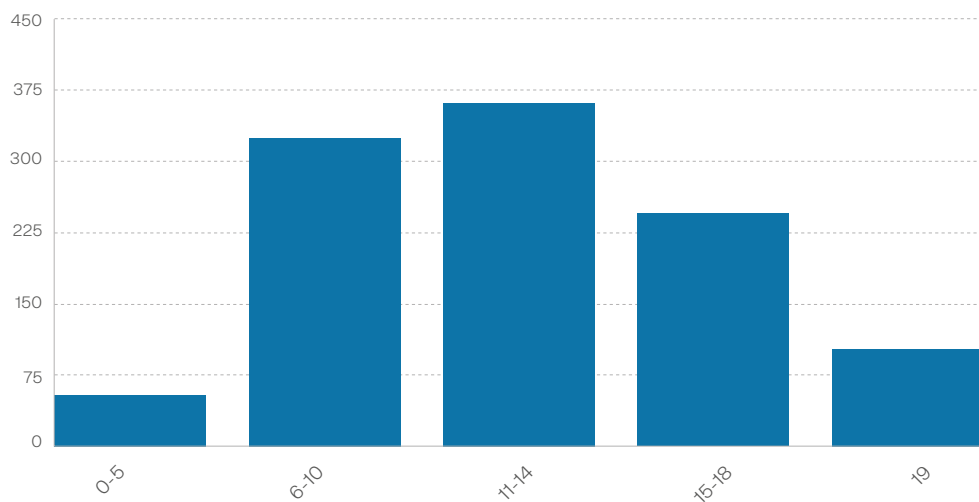
Distribuzione degli allievi attivi per sede



Distribuzione degli allievi attivi per corso e sede



Distribuzione degli allievi per età



Docenti

Canto

Lorenza Donadini
Emanuela La Porta
Valentina Londino
Monica Trini

Direzioni voci bianche

Brunella Clerici
Sara Uboldi

Composizione

Tamara Quadroni Basaric

Arpa

Luisa Cis
Irene Ferrarese Pontiggia
Lorenza Pollini

Chitarra

Gabriele Cavadini
Thomas Kündig
Sergio Fabian Lavia
Eni Lulja
Manuela Maffi-Steger
Aldo Martinoni
Giuseppe Zinchiri

Violino

Maria Grazia Corino
Domenico Cutri
Nora De Gasperin
Anna Francesio Quirici
Hana Kotkova
Anna Modesti
Luisa Moraru
Francesca Piazza
Lavinia Quatrini
Livia Roccasalva

Viola

Cyrill Greter
Daniel Herrera
Chiara Ludovisi
Lavinia Quatrini

Violoncello

Kerem Brera
Claude Hauri
Ulisse Roccasalva
Nicola Tallone

Contrabbasso

Andreas Cincera

Flauto dolce

Stefano Bragetti

Flauto

Rubens Küffer

Flauto traverso

Lara Bergliaffa
Francesca Gianoni Casanova

Oboe

Massimiliano Salmi

Clarinetto

Rui Ferreira
Lena Fransioli
Luca Medici
Fausto Saredi

Sassofono

Alan Rusconi

Fagotto

Gabor Meszaros

Tromba

Mattia Caputo
Sébastien Galley
Chie Yasui

Corno

Francesca Mosca

Trombone

Carlo Balmelli
Andrea Zotti

Pianoforte

Silvia Cattaneo
Andrea Conenna
Marco Di Davide
Giulia Grasso
Natasa Kalaba Cauzzo
Patrizia Malacarne
Stefania Orselli
Carmine Palermo
Redjan Teqja

Clavicembalo

Stefano Molardi
Sara Oliveti Osenda

Organo

Alessandro Passuello

Fisarmonica

Eliseo Perretta (incarico)

Percussioni

Luca Bruno
Roberto Gianini
Francesco Portone
Luciano Zampar

CoSMus

Mauro Dassie
Alessandro Passuello
Alan Rusconi
Sara Uboldi
Tamara Quadroni Basaric

**Bambino-Genitore (BG),
Educazione Musicale
Elementare (EME)**

Marta Bove
Carla De Lieme
Roberta Gandolfi
Silvia Klemm
Veronica Torre





PRE COLLEGE (PRE)

In cifre

48

iscritti

85%

residenti

12

diplomati



La fine del provincialismo

Christoph Brenner

Direttore Generale
Fondazione Conservatorio
della Svizzera italiana

Territorialità e internazionalità: due valori nella strategia del Conservatorio che si applicano sempre di più anche al Pre-College. Il Pre-College nasce come scuola per i talenti musicali ticinesi, e come tale può vantare una lunga serie di riconoscimenti e successi, con il label Pre-College Music CH, la peer review europea con MusiQuE, l'altissimo tasso di ammissione in Scuole universitarie di musica svizzere e internazionali, che si trovino a Lugano, Basilea, Ginevra, Vienna, Berlino o Parigi.

Il Pre-College, oggi, è una scuola per i talenti musicali ticinesi, una porta aperta verso il mondo.

Sempre di più è anche una porta che dal mondo porta in Ticino: crescono di anno in anno le richieste dall'estero, non solo dall'Italia, ma anche dalla Svezia, dai Paesi Bassi, dalla Grecia, dalla Russia e così via, spesso con l'obiettivo di trasferirsi in Ticino, inclusa l'iscrizione in un liceo del Cantone. In alcuni casi anche senza residenza, ma con la richiesta di una presenza bisettimanale e relativi viaggi del fine settimana. Gli studenti internazionali che vogliono frequentare il Pre-College del Conservatorio s'iscrivono puntando su un'istruzione di qualità, in previsione di una formazione universitaria idealmente in Ticino, in alternativa altrove. I talenti ticinesi invece sono obbligati a pensare più lontano: spesso devono decidere se rimanere in Ticino, in un contesto formativo che si è conquistato una forte reputazione internazionale, oppure se spostarsi nella Svizzera interna, con un mercato del lavoro alla costante ricerca di persone

altamente qualificate. Sempre che non vogliano sin da subito spostarsi all'estero per anticipare le sfide del mercato del lavoro internazionale.

Le ottime relazioni tra Conservatorio, Liceo diocesano, SPSE e il Settore scolarizzazione talenti sportivi e artistici e la vicinanza alla Scuola di Musica e alla Scuola universitaria, creano un'ottima base per permettere ai talenti musicali ticinesi di prepararsi a un futuro promettente nel mercato musicale. Ma: senza una politica adeguata che parta dagli interessi dei giovani e dalla votazione del 2012 sull'art. 67a della costituzione federale, la strada verso il futuro rimarrà in salita e piena di buchi. Il giusto sostegno alle scuole di musica, come richiesto dall'iniziativa popolare, una strategia culturale che faccia capire ai giovani che esiste un futuro nel loro Cantone, una migliore conciliazione liceo-Pre-College e la rinuncia ad atteggiamenti di ostracismo – come lo stiamo vivendo nei confronti del programma federale per i talenti musicali che porterebbe annualmente decine di migliaia di franchi federali ai talenti ticinesi – sarebbero dei passi fondamentali per permettere ai giovani talenti musicali ticinesi di sentirsi maggiormente parte del mondo.

Struttura pre-professionale con un numero chiuso di iscritti, è l'unico dipartimento di musica classica del territorio che consente agli studenti ticinesi che intraprendono una maturità liceale o professionale di prepararsi al contempo ad affrontare gli studi presso una scuola universitaria di musica.

Gli allievi che finiscono brillantemente il Pre-College hanno un tasso di successo negli esami di ammissione delle scuole universitarie musicali svizzere ed estere che si avvicina al 100%.

Tra i prestigiosi istituti internazionali che hanno accolto gli studenti del Pre-College del CSI compaiono l'Universität der Künste di Berlino, l'Universität für Musik und Darstellende Kunst di Vienna e il Conservatoire National Supérieur de Musique et Danse di Parigi.

Nel 2023 il Pre-College ha contato **48 allievi iscritti**, di cui 24 maschi e 24 femmine, e **12 diplomati**. La nazionalità di provenienza è prevalentemente svizzera, ma sono presenti anche allievi stranieri provenienti dall'Italia, dal Messico, dall'Ucraina, dai Paesi Bassi e dalla Svezia.

Programma formativo

Gli obiettivi del programma del Pre-College e le competenze in uscita si collegano alle competenze attese per l'ammissione al Bachelor presso un'università musicale. Il programma formativo è flessibile: tutti gli allievi hanno piani di studio individuali e personalizzati e ricevono regolarmente feedback e consigli per coltivare il proprio potenziale gestendo efficacemente le esigenze concomitanti del lavoro scolastico e delle attività musicali. Il Pre-College vanta relazioni solide e pluriennali con 3 istituzioni partner:

- il **Liceo Diocesano di Breganzona (LDB)** in cui tutte le materie relative alla musica sono impartite e gestite dal CSI;
- la **Scuola Professionale per gli sportivi d'élite (SPSE)** a Tenero;
- il **Settore scolarizzazione talenti sportivi e artistici del Dipartimento Educazione Cultura e Sport (DECS)**.

La buona preparazione all'esame di maturità musicale da parte del CSI viene esplicitamente elogiata e confermata dall'alta media dei voti degli esami di maturità musicale degli allievi LDB (5.91/6.00). La SPSE offre un percorso scolastico particolarmente flessibile che

porta alla maturità professionale indirizzo Economia con possibilità di frequentare il percorso in modalità bilingue (italiano-tedesco) oppure plurilingue (italiano-tedesco-inglese). Con il Programma talenti in ambito sportivo e artistico, il DECS aiuta in modo concreto quegli allievi che devono conciliare due attività (studio e attività sportiva o artistica) svolte ad alto livello, permettendo loro di organizzare nel miglior modo possibile gli impegni sull'arco dell'intero anno scolastico.

Concorso Svizzero di Musica per la Gioventù (SJMW)

Istituito nel 1999, il dipartimento Pre-College del CSI è il più antico programma di questo tipo in Svizzera e vanta risultati eccellenti, quantificabili in termini di successo di ammissione alle scuole di musica di terzo livello in Svizzera e all'estero, nonché in termini di successi competitivi nel Concorso svizzero di musica per la gioventù (SJMW).

Conclusasi con il concerto dei vincitori domenica 21 maggio 2023 all'Auditorio Stelio Molo RSI, la 48ma edizione del Concorso Svizzero di Musica per la Gioventù, si è tenuta proprio al Conservatorio della Svizzera italiana dal 18 al 20 maggio 2023 e ha premiato i migliori giovani musicisti della Svizzera. Dei 29 allievi della Scuola di Musica e del Pre College che hanno partecipato alla Finale - e che quindi avevano già ottenuto un 1 posto nei concorsi regionali - ben 24 sono stati premiati:

Pallara, Giovanni Maria, 2010, Pregassona-Lugano
Pianoforte II-S 1° primo premio con menzione

Bernasconi, Samuel, 2007,
Meride Chitarra III-S 1° premio

Cattaneo, Claire, 2012, Giubiasco
Pianoforte I-S 1° premio

Franchini, Sara, 2006, Manno
Percussioni classiche III-E 1° premio

Fрати, Michele, 2006, Ponte Capriasca
Percussioni classiche III-E 1° premio

Gonzato, Enea, 2009, Origgio
Percussioni classiche III-E 1° premio

Merlo, Mary, 2015, Ponte Capriasca
Chitarra I-S 1° premio

Patocchi, Gabriele, 2006, Origlio
Percussioni classiche III-E 1° premio

Squicciarini, Luca, 2006, Bellinzona
Chitarra III-S 1° premio

Yoshizumi, Alexandrina, 2013, Lugano
Pianoforte I-S 1° premio

Ambrosio, Niccolò, 2005, Bellinzona
Chitarra IV-S 2° premio

Carettoni, Olmo, 2004, Gordevio
Chitarra IV-S 2° premio

Catalano, Arianna, 2005, Gudo
Pianoforte IV-S 2° premio

Ferrazzini, Bianca Sofia, 2008, Massagno
Pianoforte III-S 2° premio

Giordano, Patrizio Fulvio, 2010, Caslano
Pianoforte II-S 2° premio

Joppini, Jeevahn, 2005, Bellinzona
Pianoforte IV-S 2° premio

Siccardi, Gabriele, 2008, Arbedo
Chitarra III-S 2° premio

Zampa, Amalia, 2008, Carona
Pianoforte III-S 2° premio

Zampa, Maria Adele, 2004, Carona
Pianoforte IV-S 2° premio

Andreotti, Tristan, 2012, Sementina
Chitarra I-S 3° premio

Catalano, Nora, 2007, Gudo
Pianoforte III-S 3° premio

Merlo, Mary, 2015, Ponte Capriasca
Pianoforte I-S 3° premio

Morea, Luigi, 2010, Minusio
Chitarra II-S 3° premio

Yoshizumi, Alexander, 2013, Lugano
Pianoforte I-S 3° premio



Orchestra Giovanile della Svizzera italiana

Fiore all'occhiello del Pre-College del CSI, l'Orchestra Giovanile della Svizzera italiana (OGSI) è il progetto orchestrale giovanile di riferimento per il Ticino, che negli oltre vent'anni di attività ha avuto un'incessante crescita nel livello performativo e di repertorio. L'Orchestra giovanile della Svizzera italiana è sostenuta da Banca Stato. Con la direzione di Yuram Ruiz, l'OGSI propone ogni anno tre programmi musicali di grande intensità, incluso il repertorio sinfonico, con concerti in Svizzera e all'estero. Attualmente l'Orchestra è composta da 50 giovani musicisti di livello pre-professionale, ragazzi dai 14 ai 18 anni che vogliono proseguire la formazione per diventare un giorno professionisti musicisti. L'OGSI ha poi una collaborazione con la Scuola di Musica del CSI e accoglie anche ragazzi più giovani che superano un'audizione in entrata. Nel corso del 2023 l'OGSI si è esibita in Svizzera e in Italia nel repertorio sinfonico e in quello contemporaneo.

Moon&Stars: Ricky Martin Sinfonico

Piazza Grande, Locarno, 17 luglio 2023

Con il tour "Sinfónico", Ricky Martin rilegge i suoi più grandi successi in chiave sinfonica, esibendosi in tutto il mondo accompagnato da orchestre professionali. Al Moon&Stars, per la prima volta, sceglie di essere accompagnato da un'orchestra giovanile, l'OGSI, con il coinvolgimento di circa 40 giovani che si sono impegnati con grande senso di responsabilità e talento.

Concerto in Alta Vallemaggia

Chiesa di Someo, Alta Vallemaggia, 31 luglio 2023

In collaborazione con l'Associazione Silene Giannini, l'OGSI ha eseguito la Suite op. 49 di C. Saint-Saëns e la Sinfonia no. 5 di L. Van Beethoven.

Concerto al Collegio Papio

Chiesa del Collegio Papio, Ascona, 10 dicembre 2023

In collaborazione con la Biblioteca Popolare di Ascona, l'OGSI si è esibita in un programma natalizio molto articolato, con musiche di Francesco Manfredini, Arcangelo Corelli, Giovanni Battista Pergolesi e Wolfgang Amadeus Mozart.



Junge Talente im Konzert

Masterclass di violino di Robert Kowalski

Evangelische Kirche, Arosa, 29 giugno 2023

Villa Hammer, Cham, 30 giugno 2023

Aula Magna CSI, Lugano, 2 luglio 2023

In collaborazione con "Arosa Kultur" e OSI

In collaborazione con l'OSI (Orchestra della Svizzera italiana) e il CSI (Conservatorio della Svizzera italiana), Arosa Kultur ha sviluppato un nuovo concetto di masterclass, la cui prima edizione ha avuto luogo nel luglio 2022. Alcuni tra i migliori studenti del Pre-College del CSI ricevono lezioni di musica da camera e di violino ad Arosa da Robert Kowalski, primo violino di spalla dell'OSI: dopo cinque giorni di prove intense gli studenti hanno la possibilità di mettere in pratica quanto appreso con concerti ad Arosa, Cham e Lugano. Grazie al lavoro sotto la guida di una figura di alto livello professionale, possono acquisire un'esperienza di grande valore.

Concerti

Sebbene il mandato di ciascuno dei tre Dipartimenti sia chiaro e distinto, il CSI favorisce le sinergie tra di essi e gli studenti iscritti al Pre-College ne traggono un beneficio significativo, in particolare dalle collaborazioni con i programmi della Scuola universitaria che consentono loro di accedere a un insegnamento di alta qualità e li incoraggiano ad alzare il tiro, osservando e, quando è il caso, partecipando alla produzione musicale a un livello più avanzato di quello che sperimenterebbero altrimenti.

Orchestriamoci

LAC Sala Teatro, Lugano, 8 dicembre 2023

Esibizione dell'OGSI diretta da Yuram Ruiz nel grande concerto prodotto dalla Scuola di Musica. In programma: il Concerto no.12 in La Maggiore per pianoforte e orchestra KV 414 e la Sinfonia no.1 in Mib Maggiore KV16 di Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto di Gala

Aula Magna CSI, Lugano, 26 gennaio 2023

LAC Hall, Lugano, 12 febbraio 2022

Con il sostegno di Fondazione FIDINAM

Esibizione di alcuni allievi eccellenti del Pre-College in formazione solistica, di duo o ensemble, nel Concerto di Gala prodotto dalla Scuola di Musica con replica nella stagione di "Hall in Musica" al LAC.

Conservatorio in Festival

CSI Lugano, 11 febbraio 2023

In occasione della Maratona Musicale di Conservatorio in Festival, il Pre College ha promosso una tavola rotonda di presentazione del curriculum scolastico e una prova aperta dell'OGSI.



Coro Giovanile

Coro Edvard Grieg, LAC Hall, Lugano, 10 giugno 2023

Ensemble Concerto Scirocco, CaronAntica, 2 dicembre 2023

Orchestra da Camera del CSI diretta da Luca Pianca, Aula Magna CSI, Lugano, 30 marzo 2023 e Chiesa del Collegio Papio Ascona, 31 marzo 2023, in collaborazione con l'Associazione degli Amici delle Settimane musicali

Assoluto a tre voci, Aula Magna CSI, Lugano, 6 dicembre 2023

e Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola, Roma, 9 dicembre 2023

con il sostegno di Dulcimer Fondation pour la musique,
Marianne Odjfell Foundation e Noemi Rusch Stiftung.

Il Coro giovanile è composto da ragazzi di età variabile tra i 15 e i 23 anni, che hanno già sviluppato la muta vocale del Coro Clairière, e da giovani musicisti della sezione Pre-College che seguono un percorso di formazione strumentale/vocale. Il repertorio spazia tra diversi generi e periodi e comprende anche musica a cappella dal '500 fino a pagine del nostro secolo.

Statistiche e dati

Distribuzione degli studenti attivi per genere



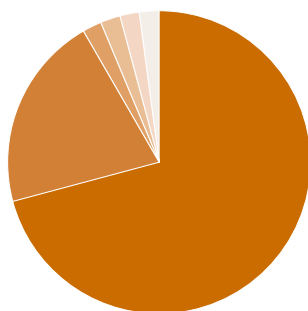
Femmine Maschi

Distribuzione degli studenti che hanno terminato il percorso, diplomati o abbandoni



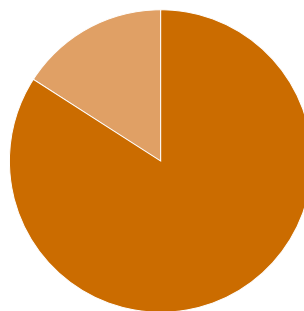
Diplomati Non diplomati

Distribuzione degli studenti attivi per nazionalità



71% Svizzera
21% Italia
2% Messico
2% Svezia
2% Paesi Bassi
2% Ucraina

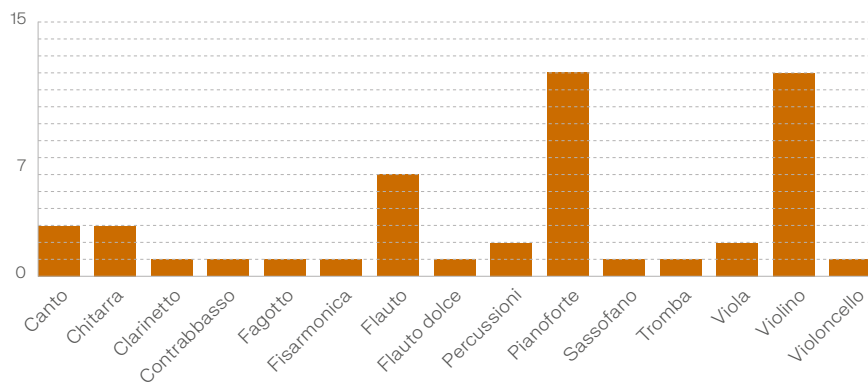
Distribuzione degli studenti attivi per provenienza*



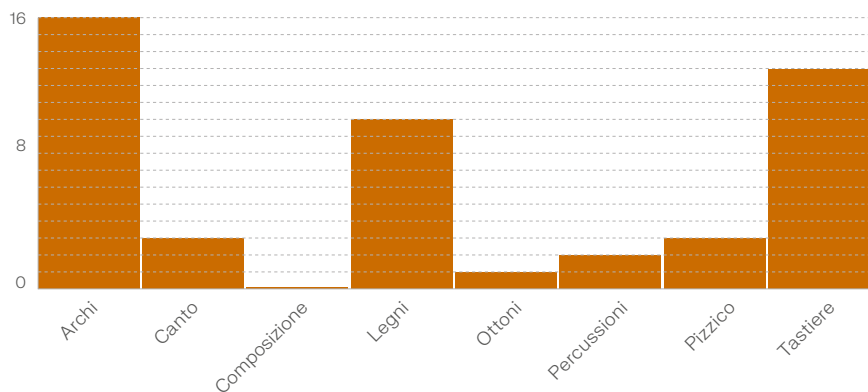
85% Residenti
15% Non residenti

*Lo status "S" per i rifugiati è considerato "residente"

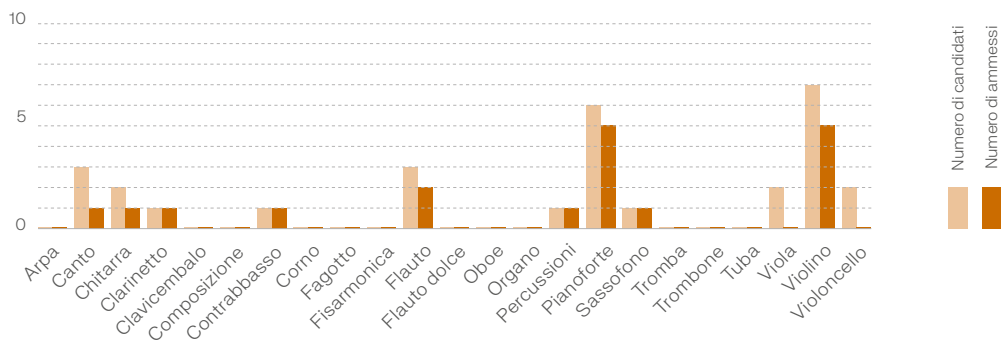
Distribuzione degli studenti attivi per strumento



Distribuzione degli studenti attivi per famiglia di strumento



Distribuzione dei candidati alle ammissioni per strumento



Docenti

Armonia, Teoria

Rosso Fabrizio

Arpa

Pollini Lorenza

Canto

Trini Monica

Zanichelli Barbara

Chitarra

Cavadini Gabriele

Kündig Thomas

Lavia Sergio Fabian

Martinoni Aldo

Clarinetto

Medici Luca

Composizione

Quadroni Basaric Tamara

Contrabbasso

Cincera Andreas

Fagone Enrico

Coro giovanile

Clerici Brunella

Delegato maturità musicale

Paolantonio Paolo

Ear training

Antognini Ivo

Londino Valentina

Fagotto

Meszaros Gabor

Flauto

Dellea Francesca

Narcisi Lello

Flauto dolce

Genini Giulia

Fisarmonica

Skorski Leslaw

Flauto dolce

Bragetti Stefano

Oboe

Salmi Massimiliano

Orchestra giovanile

Ruiz Yuram

Organo

Molardi Stefano

Percussioni

Bruno Luca

Pianoforte

Conenna Andrea
D'Onofrio Sandro
Harsch Mauro
Kravtchenko Anna
Palermo Carmine
Teqja Redjan

Pianoforte complementare

Antognini Ivo

Sassofono

Camenisch Raphael
Schüssler Frank

Teoria

Antognini Ivo
Londino Valentina

Tromba

Galley Sébastien
Faillaci Antonio
Tamiati Francesco

Trombone

Balmelli Carlo

Tuba

Ghiretti Rino

Viola

Rossi Danilo
Ludovisi Chiara

Violino

Kotkova Hana
Modesti Anna
Violoncello
Yamashita Taisuke





SCUOLA UNIVERSITARIA DI MUSICA (SUM)

In cifre

339

studenti iscritti

142

diplomati

34

nazionalità

6

programmi di formazione
di base (BA e MA)

8

programmi di formazione
continua (MAS e CAS)



Un corpo in movimento

Lorenzo Micheli

Vicedirettore Scuola
universitaria di Musica

Se la qualità dei docenti è senza dubbio il pilastro portante di qualsiasi scuola, questo è tanto più vero nel caso di un'istituzione in cui il cuore della formazione è rappresentato dall'insegnamento individuale. Il primo contatto tra i futuri studenti e il nostro Conservatorio avviene, nella quasi totalità dei casi, attraverso i singoli professori SUM, che sono stati selezionati attraverso rigorose procedure di concorso sulla base dei loro meriti artistici e della loro capacità didattica, ma anche in virtù della loro visibilità a livello internazionale e dell'unicità del loro profilo.

Oggi più ancora che in passato gli studenti di una Scuola universitaria di musica sono armati di un'elevata consapevolezza e una forte determinazione, necessarie per affrontare un percorso professionale nel campo della musica: questo significa che le loro scelte (a partire dalla scuola a cui affidarsi per la formazione di base) non saranno compiute a livello locale o regionale, bensì internazionale e globale, alla ricerca costante dell'eccellenza. E se una volta era una ristretta minoranza di studenti a completare il proprio percorso di studi in un paese straniero, magari per una post-formazione, adesso è normale passare in rassegna tutte le maggiori scuole d'Europa per decidere dove frequentare un Bachelor, o addirittura il Pre-College. La mobilità delle persone e delle idee è una realtà che nessuna pandemia o conflitto può fermare: i giovani musicisti si muovono, si informano, ascoltano, si confrontano, interrogano e si interrogano. Di pari passo si muove il corpo docenti SUM, mantenendo un'attività artistica al di fuori del

CSI che è fondamentale per il proprio continuo aggiornamento. I nostri professori sono presenti nei cartelloni delle stagioni di tutto il mondo, lavorano su progetti discografici ed editoriali, calcano le scene con le principali orchestre, tengono masterclass presso Accademie e Università, siedono nelle giurie dei premi più importanti, hanno una cognizione esatta e aggiornata del mercato del lavoro: portano un pezzo di CSI nel mondo e, soprattutto, riportano un pezzo di mondo dentro il CSI.

Un insegnamento individuale di altissima qualità, in un'epoca che richiede competenze sempre più ampie e approfondite, sarebbe tuttavia insufficiente senza una sovrastruttura accademica organizzata. A tutti i docenti tocca quindi il compito delicato di mantenere la propria individualità, diventando al tempo stesso parte integrante di una squadra ben strutturata.

Scuola universitaria di Musica

La Scuola universitaria di Musica (SUM) si occupa della formazione dei futuri musicisti ed è la sezione professionale del CSI, riconosciuta dal 1988. Dal 2006 è affiliata alla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), con un'integrazione a livello universitario, ma piena autonomia a livello amministrativo e gestionale. È un dipartimento fortemente dinamico immerso in un ambiente familiare, ma a carattere decisamente cosmopolita, che attira docenti e studenti di alto livello da oltre **34 Paesi**. Orientato alla qualità e all'eccellenza, vanta un corpo docenti molto competente e di fama internazionale. La Scuola universitaria di Musica, coerentemente con le disposizioni legali, persegue quattro mandati: formazione, ricerca, formazione continua/post-formazione e prestazioni di servizio. La SUM è membro della Conferenza delle Scuole universitarie di musica svizzere (CSUM) e dell'Associazione europea dei conservatori e delle SUM (AEC).

Nel 2023, la SUM ha contato ben **339 studenti iscritti**, con un'equa ripartizione di genere (152 femmine, 187 maschi) e offerto ben **14 programmi di studio tra Bachelor, Master of Arts e Formazione continua**.

Programmi Bachelor (BA)

I BA della SUM si articolano in 6 semestri per 180 ECTS. Nel 2023 hanno contato complessivamente 54 studenti iscritti e 18 diplomati. I BA si suddividono in:

- BA in Music prepara gli studenti all'ambito professionale con due ambiti di approfondimento (Major): Instrumental/Vocal Performance oppure Music Theory and Composition.
- BA in Music and Movement è una formazione professionalizzante per l'insegnamento della musica a bambini dai 4 ai 12 anni circa.

Programmi Master (MA)

I MA della SUM si articolano in 4 semestri per 120 ECTS. Nel 2023 hanno contato complessivamente 193 studenti iscritti e 71 diplomati. I MA si suddividono in:

- MA in Music Pedagogy affianca alle competenze strumentali quelle pedagogiche. Prevede unicamente il Major in Instrumental/Vocal Music Pedagogy (specializzazione: Classic) e il percorso di approfondimento MA CSI/DFA SUPSI (doppio titolo) in Pedagogia musicale con specializzazione in Educazione musicale elementare e in Insegnamento dell'educazione musicale per il livello secondario I.
- MA in Music Performance offerto con tre ambiti di approfondimento (Major): Instrumental/Vocal Performance, Wind Orchestra Conducting, Ensemble Conducting (specializzazione: Contemporary Repertoire).
- MA in Specialized Music Performance è una formazione di tipo specialistico fortemente selettiva, seguita da performers già altamente qualificati che intendono sviluppare un'attività solistica.
- MA in Music Composition & Theory offre unicamente il Major in Composition.

Formazione continua (FC)

I Master o Certificates of Advanced Studies (MAS, CAS) della Formazione Continua sono strutturati per andare incontro alle esigenze di approfondimento di chi desidera specializzarsi in curricula particolari. Sono inoltre indicati anche per coloro che non sono nella possibilità di seguire un MA a tempo pieno.

I MAS della SUM si articolano di media in 4 semestri per un minimo di 60 ECTS; i CAS, invece, si articolano dai 3 mesi a 1 anno, per 10-15 ECTS. Nel 2023 i corsi FC della SUM hanno contato complessivamente 92 studenti iscritti e 53 diplomati.

I corsi FC si suddividono in quattro aree:

- Performance and Interpretation: per musicisti che intendono approfondire la conoscenza del repertorio attraverso lo studio di vari aspetti della prassi esecutiva. Prevede 3 programmi MAS e 4 CAS.
- Theory and Practice: per musicisti e compositori che intendono acquisire nuovi strumenti di analisi. Prevede 2 programmi MAS.
- Cultural Management: per professionisti dei settori culturali e delle industrie culturali e creative. Prevede un programma MAS articolato in 3 CAS.
- Pedagogy: prevede un unico programma CAS in Didattica per strumenti ad arco per il perfezionamento di strumentisti ad arco diplomati nell'ambito della didattica.

Associazione Studenti (ASSUML)

L'Associazione Studenti della Scuola universitaria di Musica del CSI è l'organizzazione studentesca indipendente dell'istituto che ha lo scopo principale di fungere da tramite tra gli studenti e la Direzione della Scuola. L'Associazione promuove al contempo l'attività artistica degli studenti con l'intento di integrarli nel contesto musicale ticinese. L'Associazione può richiedere di essere ascoltata dal Comitato del Consiglio di Fondazione purché la richiesta venga formulata da almeno 8 soci e vengano menzionati gli argomenti da trattare.

Federico Battista Melis, Presidente

Giuseppe Tucci, Vicepresidente

Allegra Ciancio

Vittorio Passerini

Pietro Bodini

Michele Santaniello

Marco Borghetto

Gaspare Renna



Ricerca e sviluppo

La Divisione Ricerca e Sviluppo (DRS) svolge ricerca in ambito musicale contribuendo allo sviluppo di nuove conoscenze ed alla loro applicazione nella pratica musicale, con particolare attenzione alle dimensioni compositiva, pedagogica e performativa. Essa è particolarmente attiva in tre ambiti: la documentazione storica delle prassi vocali e strumentali; la musica come strumento di benessere nelle comunità, la promozione della salute e del benessere dei musicisti.

Musica per il benessere della popolazione anziana (Paolo Paolantonio)

Vincitore del bando nazionale “Innovation booster”, questo progetto ha preso avvio nel 2022 in collaborazione con il Centro Competenze Anziani (DEASS – SUPSI), il Centro Competenze Management e Imprenditorialità (DEASS – SUPSI) e il Consiglio degli anziani del Cantone Ticino. Il progetto ha consentito di testare modelli di intervento musicale basati su processi di co-creazione nel contesto delle case anziani (Casa Tarcisio di Tenero) e dei centri diurni (GenerazionePiù, sede di Lugano). Grazie alle attività svolte è stato possibile consolidare la collaborazione con il Consiglio degli anziani, perfezionare i programmi musicali sperimentati nel progetto Art for Ages e avviare interventi specifici per altre comunità fragili, coinvolgendo anche persone con malattia di Parkinson e familiari curanti di persone con neurodiversità.

Paolantonio, P., Cavalli, S., Biasutti, M., Eiholzer, H., & Williamon, A. (2023). Building community through higher music education: a training program for facilitating musical engagement among older adults. *Frontiers in Psychology*, 14, 1102446.

“RISMUS” - La salute dei musicisti (Cinzia Cruder)

RISK of MUsic Students (RISMUS) è un progetto finanziato dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNS) e svolto in collaborazione con il Laboratorio di ricerca in riabilitazione (2rLab) del DEASS – SUPSI. Il progetto, appena concluso, coinvolgeva più di 50 scuole universitarie in Europa e aveva l'obiettivo di identificare i fattori di rischio per lo sviluppo di problematiche muscoloscheletriche (playing-related musculoskeletal disorders - PRMDs) legate all'uso dello strumento musicale negli studenti di musica. I risultati hanno evidenziato come i cambiamenti nel livello di attività fisica svolta, l'aumento dei livelli di affaticamento e il

perfezionismo siano significativamente associati all'insorgenza di problematiche muscoloscheletriche.

Cruder, C., Soldini, E., Gleeson, N., Barbero, M. (2023). Factors associated with increased risk of playing-related disorders among classical music students within the Risk of Music Students (RISMUS) longitudinal study. *Scientific Reports Nature*, 13(1):22939. doi: 10.1038/s41598-023-49965-7.

La cultura del belcanto attraverso le registrazioni discografiche (Massimo Zicari)

Il volume *The Voice of the Century: The Culture of Italian Bel Canto in Luisa Tetrazzini's Recorded Interpretations* di Massimo Zicari ha vinto il premio "Awards for Excellence" dell'associazione statunitense ARSC – Association for Recorded Sound Collections. Il volume, che è stato pubblicato dalla casa editrice inglese Open Books Publisher (Cambridge, UK) nel 2022 ed è interamente accessibile online, è stato premiato come "Best History" nella categoria Best Historical Research in Recorded Classical Music, 2023. Avviati nel 1991, i premi "Awards for Excellence" di ARSC sono assegnati ad autori internazionali che pubblicano i migliori lavori di ricerca sulle fonti discografiche.

Zicari, M. (2022). *The Voice of the Century: The Culture of Italian Bel Canto in Luisa Tetrazzini's Recorded Interpretations*. Cambridge: OBP.

Orchestra Sinfonica del Conservatorio della Svizzera italiana

L'Orchestra Sinfonica del Conservatorio della Svizzera italiana è formata dai migliori studenti Bachelor, Master e Formazione Continua, nonché da alumni, della Scuola universitaria di Musica.

In questi anni ha affrontato significativi capolavori del grande repertorio sinfonico in Svizzera e all'esterno, grazie all'apporto di solisti di fama internazionale.

Orchestra Sinfonica del CSI diretta da John Neschling

LAC Sala Teatro, Lugano, 16 novembre 2022

In programma: Chôros no. 6 di Heitor Villa-Lobos e la Sinfonia no. 2 di Sergei Rachmaninoff.

Orchestra Sinfonica del CSI diretta da Francesco Angelico

Chiesa S. Agostino, Modena, 4 febbraio 2023

LAC Sala Teatro, Lugano, 6 febbraio 2023

Concerto di apertura di Conservatorio in Festival.

In programma: Sinfonia no. 8 in Do minore di Anton Bruckner.

Orchestra da camera del CSI diretta da Luca Pianca

Aula Magna CSI, Lugano, 30 marzo 2023

Chiesa del Collegio Papio, Ascona, 31 marzo 2023

In collaborazione con l'Associazione degli Amici delle Settimane musicali

Con il Coro giovanile e il Coro di voci bianche Clairière. In programma: Cantata BWV 26 "Ach wie flüchtig, ach wie nichtig" e il Concerto Brandeburghese III di Johann Sebastian Bach; Concerto per archi RV 114 e Credo RV 591 di Antonio Vivaldi.

Orchestra Sinfonica del CSI diretta da Alessio Allegrini

Chiesa del Collegio Papio, Ascona, 1 luglio 2023

Villa Cagnola, Gazzada Schianno, 2 luglio 2023

In programma: Concerto no. 1 in Mi bemolle Maggiore op.11 per corno e orchestra di Richard Strauss e la Sinfonia no. 3 "Eroica" di Ludwig van Beethoven.

OSI e Orchestra del CSI dirette da Markus Poschner

LAC Sala Teatro, Lugano, 28 settembre 2023

In programma: Vier letzte Lieder per soprano e orchestra di Richard Strauss e la Sinfonia no. 1 di Gustav Mahler.



900presente

La Stagione 900presente, ideata da Giorgio Bernasconi nel 1999 e figlia diretta della tradizione ticinese di apertura verso le avanguardie musicali, nasce come una coproduzione tra il Conservatorio dalla Svizzera italiana e RSI Rete Due. Negli anni la Stagione ha assunto il ruolo di principale referente nel campo della musica contemporanea in Ticino, attestandosi inoltre a livello nazionale, fino a conquistarsi una vetrina internazionale.

L'Ensemble900 è l'ensemble residente della Stagione ed è formato dai migliori studenti dei corsi di Bachelor, Master e Formazione continua della Scuola universitaria di Musica.

Con Carlo

Auditorio Stelio Molo RSI, Lugano, 12 febbraio 2023

Teatro Civico, La Spezia, 18 febbraio 2023

Il concerto chiude l'edizione di Conservatorio in Festival con una serata dedicata al compositore spezzino Carlo Ciceri, produttore della rassegna 900presente, prematuramente scomparso. In programma *Ins Wasser*, uno dei suoi lavori più belli, che rilegge alcuni lieder scelti dall'ultima produzione di Franz Schubert dando loro una nuova veste strumentale e ricomponendo un mini ciclo di sette testi attorno al tema del viaggio per mare.

Musica ricercata – Omaggio a György Ligeti

Auditorio Stelio Molo RSI, Lugano, 26 marzo 2023

Il concerto celebra il centenario della nascita di György Ligeti, una delle figure più importanti della musica del secolo scorso. Dalla sua bellissima "Musica Ricercata" al Kammerkonzert per 13 strumentisti il programma include anche il Doppelkonzert per flauto, oboe ed orchestra, e una pagina di rarissimo ascolto e genesi tutta da scoprire, *Fragment* per orchestra da camera.

Songs of Wars I have seen

LAC Sala Teatro, Lugano, 18 aprile 2023

Scritto nel 2007, *Songs of wars I have seen* è un concerto scenico potente e diretto, opera di Heiner Goebbels. Le parole di queste canzoni, non cantate ma recitate dalle donne dell'ensemble strumentale, sono tratte dal libro "Wars I have seen" di Gertrud Stein.



L'homme et son désir

Auditorio Stelio Molo RSI, Lugano, 5 novembre 2023

Si apre la stagione con due grandi maestri francesi: Darius Milhaud e Francis Poulenc. Entrambi i loro lavori nascono dal rapporto con due illustri figure del mondo culturale transalpino, Paul Claudel e Jean Cocteau e vedono protagonista l'uomo l'uno e la donna l'altro.

Aventures

LAC Sala Teatro, Lugano, 24 novembre 2023

In collaborazione con LuganoMusica, il concerto fa parte della rassegna "Focus Ligeti" per il centenario dalla nascita del grande compositore ungherese. Due le pagine in programma in cui le voci sono protagoniste, una degli esordi, quando Ligeti era ancora in Ungheria, all'Accademia Liszt di Budapest e una della maturità.

Concerti e co-produzioni

Gli studenti della Scuola universitaria di Musica (SUM) partecipano a una pluralità di attività concertistiche in formazioni solistiche o di ensemble lungo tutto l'anno accademico.

Electro Acoustic Room

LAC Teatro Studio, Lugano, 13.01, 10.03, 21.04, 28.04, 10.11.2023

Stagione elettroacustica in co-produzione con LuganoMusica e LAC, fondata nel 2016 da Spazio 21 del CSI che coordina e realizza progetti interdisciplinari e attività legate alla produzione contemporanea.

Hall in Musica

LAC Hall, Lugano, 15.01, 05.03, 01.10, 15.10, 05.11, 19.11.2023

Sette appuntamenti le matinées musicali del LAC sono stati condotti dagli studenti SUM in formazione solistica, in duo o in ensemble con una pluralità di famiglie di strumento rappresentate.

Coro del Conservatorio della Svizzera italiana

Chiesa di San Nicolao della Flüe, Lugano, 22.04, 15.09 e 16.12.2023

Diretto da Mark Kölliker, il Coro del CSI è composto da circa 30-40 studenti provenienti da vari corsi della SUM e offre l'opportunità di scoprire un repertorio molto vasto. In genere, il Coro realizza progetti con organo o pianoforte, ma non mancano anche esecuzioni a cappella.



Omar Tomasoni e l'Ensemble di Ottoni del Conservatorio della Svizzera italiana

Aula Magna CSI, Lugano, 3 marzo 2023

Sala dei Depositanti, Piacenza, 4 marzo 2023

Hall in Musica - Gabor Meszaros e Ensemble fiati del Conservatorio della Svizzera italiana

LAC Hall, Lugano, 5 marzo 2023

Arosa Kultur, Arosa, 26 marzo 2023

A seconda del repertorio scelto, l'Ensemble Fiati del CSI è composto da 15-20 elementi provenienti da tutti i corsi della SUM. Negli anni questo Ensemble ha affrontato significativi capolavori del repertorio cameristico producendosi prevalentemente in Svizzera e lavorando sotto la guida di docenti di calibro internazionale quali Gabor Meszaros, Omar Zoboli, Felix Renggli, Mario Ancillotti, Franco Cesarini, Massimiliano Salmi, Andrea Oliva e Andrea Conti.

Conservatorio in Festival

Location varie, Lugano, 6-12 febbraio 2023

Oltre ai grandi concerti di apertura e chiusura, la settimana di 'Conservatorio in Festival' ha visto coinvolti gli studenti SUM in una pluralità di concerti: Carta Bianca (concerto autogestito dell'Associazione Studenti), Consolator Optime (Canto gregoriano), Maratona musicale della Fondazione.



Recital e Saggi

Integrati nel percorso curriculare costituiscono un'attività dalla doppia natura performativa e didattica. Emblematico è il recital solistico degli studenti del MA in Specialized Music Performance, che è a tutti gli effetti un esame finale, ma al contempo un importante concerto che si tiene ogni anno con OSI. Nel 2023 si sono tenuti 102 recital solistici e 1 concerto dei solisti con l'Orchestra della Svizzera italiana, 6 giornate di Festival di musica da camera, 33 concerti interni e 14 concerti e saggi finali da seminari.

Concerto dei Solisti del CSI con l'OSI

Auditorio Stelio Molo RSI, Lugano, 28 giugno 2023

Diretta da Marc Kissóczy, l'OSI accompagna l'esame finale del Master of Arts in Specialized Music Performance, che quest'anno ha visto esibirsi sul palcoscenico Marco Antonicelli (corno) e Fernando Fernández Frutos (clarinetto). In seguito a un'audizione, si è esibita anche la studentessa Jingzhi Zhang (violino).

Recital solistici

Aula Magna CSI, Lugano, 29 maggio - 16 giugno 2023

Esibizioni aperte al pubblico, i recital rappresentano la fase finale del percorso universitario e presentano programmi scelti liberamente dallo studente. Esprimono non solo la qualità performativa del solista, ma anche la sua idea musicale, la sua personalità artistica.

Festival di musica da camera

Aula Magna CSI, Lugano, 19 - 25 giugno 2023

Il Festival di musica da camera rappresenta l'insieme dei recital del repertorio cameristico, a partire dalla formazione del trio. Una settimana fitta di concerti aperti al pubblico che si susseguono tutta la giornata, dai programmi estremamente variegati.

Concerti interni e saggi finali da seminari

Aule varie CSI, tutto l'anno

Queste performance aperte al pubblico danno agli studenti l'opportunità di presentare il proprio repertorio di fronte a colleghi studenti, prima di affrontare il grande palcoscenico o un'audizione.

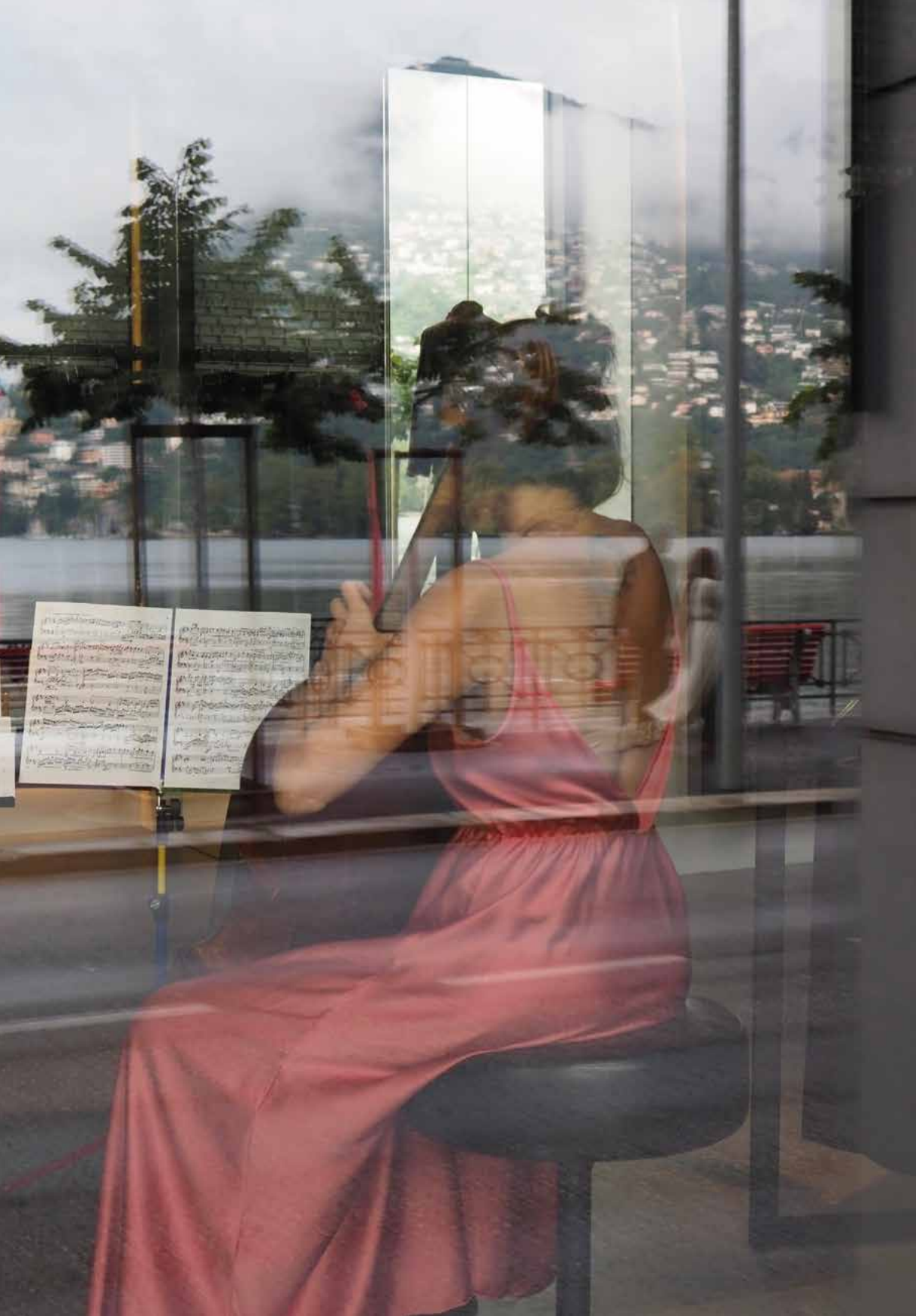


Prestazioni di servizio

In linea con il mandato della Scuola universitaria di Musica, la Fondazione CSI offre Prestazioni di servizio a terzi: in preponderanza vengono forniti **servizi musicali**, come l'organizzazione di concerti e le collaborazioni con Festival terzi, piuttosto che il supporto nella ricerca di musicisti per eventi pubblici o privati (conferenze, cerimonie e riunioni aziendali) o il **prestito di personale qualificato**. Inoltre i suoi spazi, e in particolare l'Aula Magna - che può ospitare fino a 220 persone - possono essere affittati per eventi privati, meeting e conferenze, compatibilmente con le attività interne CSI.

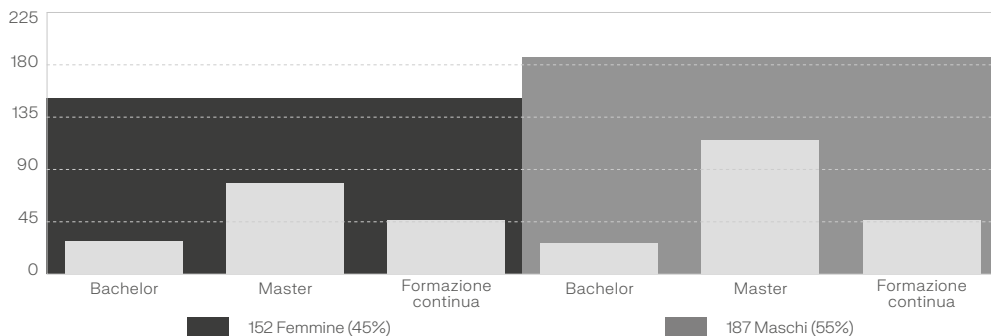
L'acquisizione e la gestione delle prestazioni di servizio avviene da parte del Responsabile PS che si muove nei limiti delle normative del CSI, con attenzione particolare all'offerta di prodotti professionali a costi corretti. Nell'anno solare 2023 sono state fornite complessivamente 165 ore di prestito di personale ai partner OSI (assistenti di palco), RSI e LAC (voltapagine) in 77 servizi e realizzate 78 prestazioni di servizio, di cui:

- 4 affitti sala (Aula Magna) per HR Ticino, Gruppo ospedaliero Clinica Moncucco, Cantar di Pietra e Loggia il Dovere;
- 7 servizi musicali per eventi privati di persone fisiche;
- 3 Servizi musicali in occasione di eventi pubblici di partner (LuganoMusica e MASI)
- 18 servizi musicali per eventi privati di società commerciali;
- 1 Festival concertistico in una giornata con 27 brevi concerti in collaborazione con la Società dei Commercianti di Lugano;
- 2 collaborazioni con Festival terzi per Festival Meiringen e Festival Rümelingen
- 28 concerti, di cui 2 del Coro Clarière in co-produzione con i partner LAC e OSI, 10 per la stagione musicale Rivabella, 3 per i concerti estivi della Biblioteca popolare di Ascona, 1 per la Giornata del Malato (EOC), 6 per il Tertianum Parco Maraini, 1 per il Comune di Roveredo (GR), 2 per Lugano Region a Zurigo (Lugano Art Parade) e 3 per privati;
- 2 esibizioni itineranti per la Città di Lugano (Natale in Città 2023)
- 8 cerimonie in sedi universitarie: Festschrift della Facoltà di Teologia, Consegna Diplomi Bachelor e Master DTI SUPSI, Consegna Diplomi Franklin University, Consegna Diplomi Bachelor e Master USI, Consegna Diplomi Bachelor e Master DACD SUPSI;
- 5 cerimonie istituzionali: Cerimonia di Capodanno della Città di Lugano, Conferenza dell'Istituto svizzero di Polizia, Cerimonia per la Deputazione ticinese alle Camere federali, Dichiarazione di fedeltà della Scuola di Polizia della Polizia Cantonale, video di auguri di Natale della Città di Lugano.

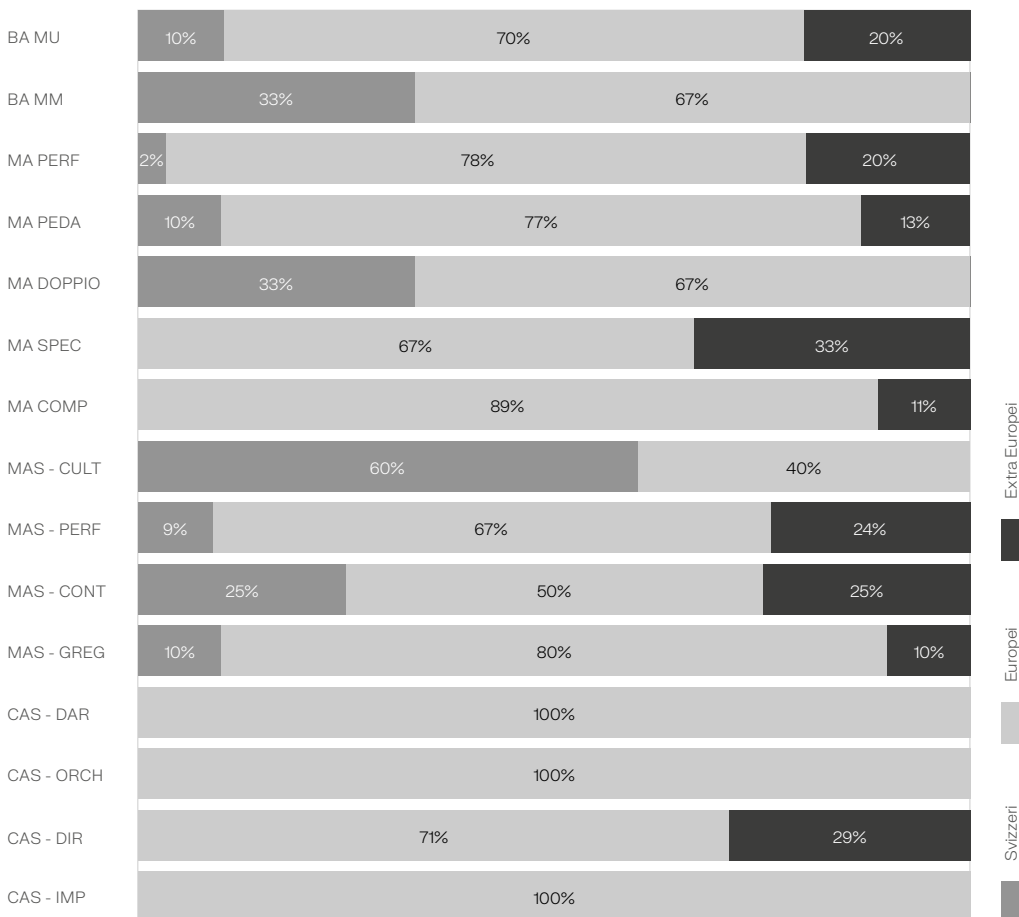


Statistiche e dati

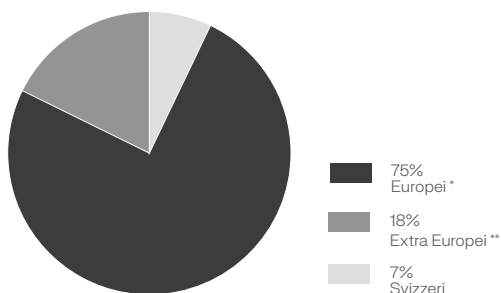
Distribuzione degli studenti attivi SUM per livello di studio e genere



Distribuzione degli studenti attivi SUM per corso di studi, genere e nazionalità



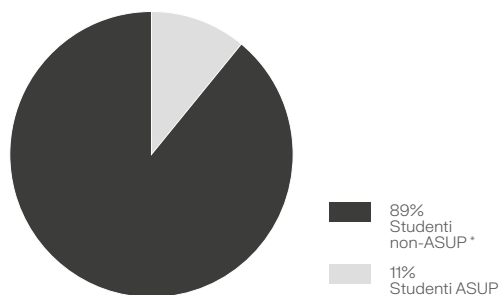
Numero di studenti SUM per nazionalità



*Albania, Belgio, Belarus, Croazia, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Serbia, Slovenia, Spagna, Turchia, Ucraina, Ungheria.

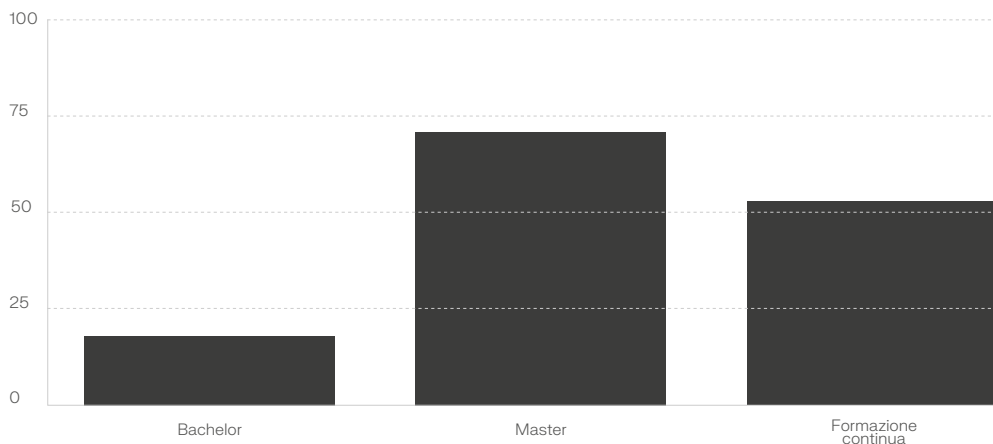
**Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cina, Colombia, Corea (Sud), Giappone, Israele, Messico, Taiwan (Taipei cinese), Venezuela, Guatemala.

Numero studenti SUM (Formazione di base) per provenienza (ASUP)



*Secondo l'Accordo intercantonale sulle scuole universitarie professionali (ASUP) rientrano nella categoria "Svizzeri e stranieri residenti", oltre a chi in possesso di un passaporto svizzero, i cittadini stranieri che hanno vissuto per almeno 2 anni consecutivi in un unico cantone svizzero e in cui hanno esercitato un'attività lucrativa che abbia permesso loro di essere finanziariamente indipendenti, così come coloro i cui tutori legali sono domiciliati in un cantone svizzero.

Diplomati SUM per livello di studio



Docenti

Arpa

Lorenza Pollini

Accompagnamento pianistico

Roberto Arosio

Leonardo Bartelloni

Eva Bohte

Monica Cattarossi

Luca De Gregorio

Olena Forti

Matteo Sarti

Acustica, Composizione, Musiche attuali

Nadir Vassena

Analisi, Teoria

Michael Zink

Armonia, Teoria

Lydia Carlisi

Arrangiamento e composizione per la didattica

Gaja Maffezzoli

Attività d'ensemble e orchestrali

Francesco Bossaglia

Canto

Luisa Castellani

Monica Trini

Canto Gregoriano

Giovanni Conti, Formazione continua

Chitarra

Lorenzo Micheli

Chitarra per accompagnamento

Thomas Kündig

Clarinetto

François Benda

Jordi Pons a.i.

Clavicembalo

Stefano Molardi

Composizione

Giovanni Albini

Contrabbasso

Andreas Cincera

Enrico Fagone

Corno

Alessio Allegrini

Jorge Monte de Fez

Coro

Mark Kölliker

Didattica del Canto

Barbara Zanichelli

Monica Trini

Didattica della Chitarra

Admir Doçi

Didattica del Clarinetto

Sergio Delmastro

Didattica del contrabbasso

Andreas Cincera

Didattica del corno

Natalino Ricciardo

Didattica del Flauto

Francesca Gianoni Casanova

(fino al 31.08.2023)

Tommaso Maggiolini (dal 01.09.2023)

Didattica del Flauto dolce

Stefano Bragetti

Didattica dell'oboe

Massimiliano Salmi

Didattica del sassofono

Frank Schüssler

Didattica del trombone

Carlo Balmelli

Didattica delle Percussioni

Luciano Zampar

Didattica del Pianoforte

Andrea Conenna

Didattica della Tromba

Gioacchino Sabbadini

Didattica del Violino,**Didattica della Viola**

Anna Modesti

Didattica del Violoncello

Cristina Bellu

**Direzione d'ensemble
per il repertorio contemporaneo**

Mark Kissóczy

Arturo Tamayo, Formazione continua

Direzione voci bianche

Brunella Clerici

Educazione Musicale Elementare

Silvia Klemm

Fagotto

Gabor Meszaros

Docenti

Flauto

Andrea Oliva
Lello Narcisi, assistente
Felix Renggli
Alfred Rutz (fino al 31.08.2023)

Flauto dolce

Stefano Bragetti

Fisarmonica

Leslaw Skorski

Improvvisazione pianistica

Galina Vracheva

Musica antica

Diego Fratelli

Musica elettronica, Tecnologie

Alberto Barberis

Musiche attuali, Lettura della partitura

Fabrizio Rosso

Musica e movimento

Gaby Mahler

Oboe

Fabien Thouand
Francesco di Rosa (dal 01.09.2023)

Orchestrazione e teoria della composizione

Giovanni Verrando

Organo

Stefano Molardi

Percussioni

Kai Strobel

Pianoforte

Vovka Ashkenazy, Formazione continua

Federico Colli

Nora Doallo

Sandro D'Onofrio

Mauro Harsch

Anna Kravtchenko

Alexander Kobrin, Formazione continua

Grant Naboré William, Formazione continua

Roberto Plano

Andrea Rebaudengo, Formazione continua

Redjan Teqja

Pianoforte complementare

Eva Bohte

Carmine Palermo

Sassofono

Raphael Camenisch

Scienze dell'educazione

Matteo Piricò

Storia della Musica

Massimo Zicari

Trombone

Andrea Conti

Enzo Turriziani

Tromba

Francesco Tamiati

Omar Tomasoni

Tuba

Rino Ghiretti

Viola

Yuval Gotlibovich

Daniilo Rossi

Violino

Pavel Berman

Sergej Krylov

Alessandro Moccia

Massimo Quarta

Marco Rizzi

Klaidi Sahatci

Violoncello

Enrico Dindo

Asier Polo

Taisuke Yamashita



FILANTROPIA



Filantropia

Lo sviluppo delle relazioni filantropiche della FCSI è governato dall'Ufficio Filantropia che opera in ambito istituzionale e dipartimentale per favorire il coinvolgimento strategico con soggetti privati, imprese e altre organizzazioni di pubblica utilità, valorizzando la loro strategia di sostegno alla musica con una logica inclusiva e partecipativa. L'Ufficio Filantropia mira ad accrescere il sostegno ai **progetti istituzionali** del Conservatorio della Svizzera italiana (come per esempio Conservatorio in Festival), tutelare il **diritto allo studio** (Borse di studio, patronage artistico) e promuovere le **produzioni musicali** dei tre dipartimenti.

Associazione Amici del Conservatorio: Fondo per l'inclusione musicale

Dal 1984 l'Associazione Amici del Conservatorio sostiene idealmente e finanziariamente le attività artistiche e formative del Conservatorio della Svizzera italiana, concentrandosi in particolare sulla Scuola di Musica e sul Pre-College attraverso l'erogazione di borse di studio e il sostegno a progetti di particolare rilevanza artistica e sociale. Negli ultimi cinque anni l'Associazione ha erogato oltre 300'000 Fr. in borse di studio.

Poiché numerose famiglie vorrebbero iscrivere i propri figli ma non lo fanno perché sanno di non poterselo permettere, l'Associazione, in sinergia con l'Ufficio Filantropia FCSI, ha istituito il Fondo per l'inclusione musicale. L'obiettivo è che la formazione musicale torni a essere una pratica diffusa, anche grazie al potere filantropico dei privati e di quelle realtà aziendali che hanno a cuore il sostegno ai giovani e della nostra comunità. Il **Fondo**, in questo senso, è un ulteriore strumento a disposizione di chi contribuisce efficacemente allo sviluppo economico, sociale e culturale del Ticino.

Infine, l'Associazione Amici del Conservatorio ha dato vita a un ciclo culturale dedicato ai propri associati "Gli Amici si incontrano" per approfondire con importanti nomi della scena nazionale e internazionale, in maniera informale e piacevole, aspetti curiosi, poco noti e di grande interesse del panorama musicale.

Comitato Associazione Amici del Conservatorio

Carlo Donadini (presidente)
Paola Abondio
Marc Andreae
Andrea Lenzin
Franco Polloni
Michela Ris
Lucienne Rosset
Luca Soncini
Giordano Zeli

Sostenitori della Fondazione CSI

La Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana ringrazia di cuore chi l'ha sostenuta e chi la sostiene permettendole di compiere la sua missione, ossia promuovere e diffondere la cultura musicale nella Svizzera italiana attraverso l'educazione e la formazione musicale.

AIL – Aziende industriali di Lugano	Fondazione BPO Silvaplana
Alfred und Ilse Stammer Stiftung	Fondazione Ermotti
Ambassador Club	Fondazione Elsa Vassalli-Comizzoli
Animato Stiftung	Fondazione Fidinam
Argor-Heraeus	Fondazione Franca e Franco Bernasconi
Banca dello Stato del Canton Ticino	Fondazione Francesco e Erica Terrani
BPS Suisse	Fondazione Giovanni e Ines Suter Mazzoni
Claire Sturzenegger – Jeanfavre Stiftung	Fondazione Giuliano Bignasca
COOP	Fondazione Ina e Sandro Pelloni-Piattini
Culture in Movimento	Fondazione ing. Pasquale Lucchini
Dulcimer Fondation pour la musique	Fondazione Lilah
Ernst Göhner Stiftung	Fondazione Majid
Ernst von Siemens Musikstiftung	Fondazione Medacta For Life
Fondazione Adriana Fasolis-Brambilla, pro Musica et Natura	Fondazione Musica e Cultura
Fondazione Antonia e Mariangela Notari	Fondazione Pro Libertas et Humanitas
Fondazione Araldi Guinetti	Fondazione Rotary Lugano
	Fondazione Rudolf Chadoire

Fondazione Sagol Tova	Lyra Stiftung
Fondazione Schaub	Marianne Odfjell Foundation
Fondazione Silvio e Marianne Tarchini	Max Wederkehr Stiftung
Fondazione Sorato	Noemi Rusch Stiftung
Fondazione Stella Chiara	Oertli Stiftung
Fondazione Vassalli	Percentoculturale MIGROS
Fondazione Zonta Club Lugano	Rita Zimmermann Musik-Stiftung
Geert und Lore Blanken-Schlemper-Stiftung	Schweizerische Stiftung für den Doron Preis
GMF Foundation	Soroptimist International Lugano
Goethe Stiftung für Kunst und Wissenschaft	Studio A. Ciocca SA
LGT bank	Vontobel Stiftung
Liskamm	



PERSONE



Persone

Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana (FCSI)

Direzione di Fondazione

Christoph Brenner, Direttore Generale
Fabio Favoroso, Membro di direzione
Luca Medici, Membro di direzione

Commissione di Direzione

Christoph Brenner, Direttore Generale
Fabio Favoroso, Membro di direzione
Luca Medici, Membro di direzione
Alexandra Rossini, Delegata alla Comunicazione
Francesco Kliner, Responsabile amministrativo

Ufficio Amministrativo

Francesco Kliner, Responsabile
Nadia Sangiorgio, Contabile

Ufficio Comunicazione

Alexandra Rossini, Delegata alla Comunicazione
Federica Basso, Responsabile operativa
Chiara Tinonin, Responsabile Comunicazione esterna e Relazioni esterne

Ufficio Filantropia

Angela Greco, Responsabile

Servizi Informatici

Salvatore Abate, Responsabile

Gender & Diversity

Alexandra Rossini, Delegata

Scuola di Musica (SMUS)

Direzione

Luca Medici, Direttore
Alessandra Filippi, Segretaria di Direzione

Sedi

Luca Medici, Responsabile sede di Lugano
Carlo Balmelli, Responsabile sede di Mendrisio
Stefano Bragetti, Responsabile sede di Locarno
Alan Rusconi, Responsabile sede di Bellinzona

Segreteria

Carlotta Cavadini
Lara Zanetti

Pre-College (PRE)

Direzione

Christoph Brenner, Responsabile
Luca Medici, Responsabile delegato

Maturità liceale

Paolo Paolantonio, Responsabile

Segreteria

Martina Verzasconi

Scuola universitaria di Musica (SUM)

Direzione

Christoph Brenner, Direttore
 Fabio Favoroso, Vice Direttore e membro di Direzione
 Giulia Genini, Vice Direttrice e membro di Direzione
 Lorenzo Micheli, Vice Direttore e membro di Direzione
 Alexandra Rossini, Assistente di Direzione

Commissione Consultiva

Pierre Wavre, Presidente
 Ursula Brandstätter
 Constance Frei
 Jukka Savijoki
 Daniela Willi-Piezzi
 Philippe Dinkel (dal 2.10.2023)

Formazione

Giulia Genini, Co-Responsabile
 Lorenzo Micheli, Co-Responsabile

Servizi Accademici

Fabio Favoroso, Responsabile
 Hernando Florez, Collaboratore scientifico

Segreteria Didattica

Licia Stocco, Responsabile
 Camilla Papiri
 Martina Verzasconi

Relazioni internazionali e QM

Hernando Florez, Delegato

Biblioteca e Archivi

Carlo Quirici

Servizi logistici

Riccardo Feroce, Responsabile operativo
 Daniel Martínez Maciá

Ufficio Eventi

Gabriele Gardini, Responsabile

Aree

Formazione in Performance

Giulia Genini, Co-Responsabile
 Lorenzo Micheli, Co-Responsabile

Formazione in Pedagogia

Stefano Bragetti, Responsabile

Formazione in Teoria e Composizione

Nadir Vassena, Responsabile

Ricerca & Sviluppo

Hubert Eiholzer, Coordinatore
 Massimo Zicari, Delegato
 Cristina Bellu, ricercatrice
 Andreas Cincera, ricercatore
 Cinzia Cruder, ricercatrice
 Anna Modesti, ricercatrice
 Paolo Paolantonio, ricercatore

Formazione continua

Elisa Netzer, Responsabile

Prestazioni di Servizio

Gabriele Gardini, Responsabile

Spazio 21

Nadir Vassena, Responsabile

Attività d'ensemble e Orchestrali

Francesco Bossaglia, Delegato
 Silvia Pancini

Stagione 900presente

Francesco Bossaglia, Delegato attività d'ensemble ed orchestrali
 Andrea Mascetti, Produttore

Agenda eventi

Gennaio 2023

- 13.01 Electro Acoustic Room: Carte Blanche à Clemens von Reusner
- 15.01 Hall in Musica: Recital di viola
- 21.01 Swiss Chamber Concerts: VOXHOLLIGER
- 26.01 Concerto di Gala della Scuola di Musica
- 29.01 Hall in Musica: Una campana per Ursli

Febbraio 2023

- 06 – Conservatorio in Festival
- 12.02

Marzo 2023

- 03.03 Brass Ensemble del CSI
- 05.03 Hall in Musica: Ensemble fiati
- 10.03 Electro Acoustic Room: Cenere
- 25.03 Swiss Chamber Concerts: VOXDEBUSSY
- 26.03 Hall in Musica: Maratona pianistica SMUS
- 27.03 900presente: Musica ricercata - Omaggio a György Ligeti
- 31.03 Orchestra da camera del Conservatorio

Aprile 2023

- 18.04 900presente: Songs of Wars I have seen
- 20.04 OSI TRACCE
- 21.04 Electro Acoustic Room: Diffusioni
- 22.04 Coro del Conservatorio diretto da Mark Kölliker
- 28.04 Electro Acoustic Room: Live Electronics

Maggio 2023

- 18 – SJMW Finale:
- 20.05 Concorso Svizzero di Musica per la Gioventù
- 21.05 Concerto dei premiati
- 29 – Recital solistici dei diplomandi
- 16.06

Giugno 2023

- 10.06 Coro Clairière e Coro Edvard Grieg
- 19 – Festival di musica da camera
- 25.06
- 19.06 – Campi estivi SMUS
- 25.08
- 28.06 Concerto dei Solisti con l'Orchestra della Svizzera italiana

Luglio 2023

- 01.07 Orchestra Sinfonica del Conservatorio



Settembre 2023

- 13.09 Swiss Chamber Concerts: VIVA BEETHOVEN
- 15.09 Coro del Conservatorio diretto da Mark Kölliker
- 28.09 OSI e Orchestra Sinfonica CSI diretta da Markus Poschner

Ottobre 2023

- 01.10 Hall in Musica: Recital di flauto
- 15.10 Hall in Musica: Recital di clarinetto

Novembre 2023

- 05.11 Hall in Musica: Recital di pianoforte
- 05.11 900presente: L'homme et son désire
- 09.11 Swiss Chamber Concerts: FIATI
- 10.11 Electro Acoustic Room: Elsa Justel
- 19.11 Hall in Musica: Recital di pianoforte
- 24.11 900presente: Aventures

Dicembre 2023

- 06.12 Coro Clairière: Assoluto a tre voci
- 08.12 Orchestriamoci
- 16.12 Coro del Conservatorio diretto da Mark Kölliker





Finanze 2023

	SUM	PRE	SMUS	FONDAZIONE
RICAVI	9'685.6	554.5	2'602.0	12'842.1
Da fonte pubblica	8'128.7	310.5	450.5	8'889.7
contributi federali e intercantionali	4'130.8	120.0	–	4'250.8
contributi cantonali	3'997.9	190.5	437.4	4'625.8
contributi comunali	–	–	13.1	13.1
Da privati	1'556.9	244.0	2'151.5	3'952.4
COSTI	9'680.5	554.7	2'601.1	12'836.3
Personale	7'733.8	491.3	2'347.6	10'572.7
docenti/ricercatori/collaboratori scientifici/artistici	6'810.1	474.9	2'156.5	9'441.5
altri	923.7	16.4	191.1	1'131.2
Costi infrastrutturali	1'091.1	19.8	147.0	1'257.9
Altri costi	855.6	43.6	106.5	1'005.7
RISULTATO	5.1	- 0.2	0.9	5.8

La **Fondazione** Conservatorio della Svizzera italiana presenta un Conto Economico in equilibrio anche per l'esercizio 2023, caratterizzato da una progressione dei ricavi del 1.5% circa rispetto all'anno precedente a fronte, tuttavia, di un incremento comparabile dei costi.

L'attenzione ai costi profusa nella gestione della **Scuola di Musica (SMUS)** nel corso dell'esercizio 2023 ha prodotto un risultato in pareggio. Sottolineiamo la rilevanza dell'obiettivo inseguito da tempo, in presenza di contributi pubblici livellati, che arrivano a coprire il 17% circa dei costi di funzionamento. Da notare che i contributi comunali riportano la porzione che rimane a beneficio della SMUS. In altre parole, non includono i contributi comunali erogati a beneficio delle famiglie.

L'andamento del dipartimento **Pre-College (PRE)** è caratterizzato da ragionevole stabilità, con un leggero disavanzo.

La **Scuola universitaria di Musica (SUM)** persegue la sfida di offrire il massimo livello di qualità nell'insegnamento musicale con un'organizzazione leggera. Il suo risultato d'esercizio permane equilibrato, nonostante il doversi adattare a crescenti esigenze.



**Il Rapporto Annuale della Fondazione
Conservatorio della Svizzera italiana (FCSI)
è curato dall'Ufficio Comunicazione.**

Coordinamento editoriale

Alexandra Rossini
Chiara Tinonin

Testi

Chiara Tinonin

Dati SMUS

Luca Medici

Dati PRE e SUM

Hernando Florez

Dati finanziari

Jörg Zatachetto

Immagini

Camilla Sabbatini
Federica Basso

Progetto grafico

Studio 5115, Locarno

**Conservatorio della Svizzera italiana
Via Soldino 9
CH-6900 Lugano
info@conservatorio.ch
www.conservatorio.ch/fondazione**



 conservatorio
fondazione

**Conservatorio
della Svizzera italiana**

Via Soldino 9
CH-6900 Lugano
www.conservatorio.ch/fondazione